

LICEO SCIENTIFICO “E.CURIEL”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – DPR 323/98 L.1/07 – L. 176/07)

Anno scolastico 2009- 2010

Documento predisposto dal consiglio di classe VE

Coordinatrice Prof. Lamberto Leoni

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1) ITALIANO	Elisa Carrà
2) LATINO	Elisa Carrà
3) LINGUA STRANIERA	Silvia De Lazzari
4) STORIA	Giuseppe Tramontana
5) FILOSOFIA	Giuseppe Tramontana
6) MATEMATICA PNI	Lamberto Leoni
7) FISICA PNI	Lamberto Leoni
8) SCIENZE NATURALI	Franca Perin
9) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Stefano Soranzo
10) EDUCAZIONE FISICA	Giancarlo Bodini
11) RELIGIONE	Gabriele Fadini

Contenuto:

1. **Presentazione sintetica della classe**
2. **Obiettivi formativi generali**
3. **Obiettivi disciplinari**
4. **Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare**
5. **Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte**
6. **Metodi e strumenti d'insegnamento**
7. **Criteri di valutazione e strumenti di verifica**
 - 7.1 *Valutazione*
 - 7.2 *Strumenti di verifica*
8. **Orientamenti per la terza prova**
 - 8.1 *Simulazioni effettuate*
 - 8.2 *Tracce delle simulazioni effettuate*
 - 8.3 *Criteri di valutazione utilizzati*
9. **Orientamenti per il colloquio**
10. **Attività di recupero**
11. **Relazioni dei docenti**

1. Presentazione sintetica della classe

1.1. Composizione della classe

La classe V sezione E è composta da 12 alunni, di cui 7 ragazzi e 5 ragazze, provenienti per la maggior parte dalla zona di Padova (9) in cui si trova il Liceo Curiel e, in minor parte, da comuni limitrofi al comune di Padova (3).

La classe è di indirizzo sperimentale PNI matematica e fisica.

Nel corso del triennio essa si è ridimensionata nei numeri, modificandosi in parte nella sua identità. Dei 17 studenti iscritti alla classe terza, 13 sono stati gli studenti promossi, con 2 studenti non promossi e 2 che hanno cambiato scuola. Nel quarto anno la classe risultava composta da 13 studenti, di cui 11 promossi a giugno, 1 con sospensione di giudizio, poi ammesso alla classe quinta e 1 non promosso. Dodici gli alunni iscritti al quinto anno.

Flusso degli studenti nel triennio

CLASSE	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Totale iscritti	Promossi senza debito/ sospensione giudizio	Promossi con debito/ Sospensione giudizio	Non promossi	Ritirati/ Cambio classe-scuola
TERZA 2007-08	17	0	17	10	3	2	2 cambio scuola
QUARTA 2008-09	13	0	13	11	1	1	
QUINTA 2009-10	12	0	12				

1.2 Analisi della situazione generale della classe

- *Situazione d'ingresso nel triennio (difficoltà manifestate, aspetti motivazionali, etc.)*

Nel passaggio dal biennio al triennio la classe ha maturato un atteggiamento più controllato, assumendo fin dall'inizio comportamenti corretti e rispettosi verso i docenti e tra i compagni.

Non così positivo si è rivelato, invece, il dialogo educativo: pur in presenza di un comportamento adeguato, la classe appariva passiva e poco partecipe durante le lezioni.

Problematico per docenti e studenti si è poi dimostrato il percorso di insegnamento – apprendimento. Alcuni studenti evidenziavano buone potenzialità che, però, non sfruttavano pienamente; altri lasciavano emergere difficoltà espressive, di comprensione e di logica e una non predisposizione verso l'indirizzo scelto. In generale il livello di preparazione degli alunni, ad eccezione di poche discipline evidenziava carenze nelle conoscenze di base. Particolarmente grave la situazione nelle discipline di matematica e latino dove le lacune apparivano molto consistenti.

Di fronte a tale quadro, notevole è stato lo sforzo dei docenti per aiutare gli allievi a recuperare i pre-requisiti necessari per affrontare la proposta didattica del triennio. Solo un gruppo di studenti ha compiuto percorsi di miglioramento. Per una buona parte della classe è mancato uno studio costante e sistematico e l'applicazione di un metodo efficace di studio.

- Percorso formativo nel triennio (continuità gruppo classe, continuità didattica, evoluzione del processo di apprendimento, situazione finale in termini di profitto medio.)

A partire dal quarto anno di corso la classe, con la presenza di 4 studenti in meno, ha ridefinito nuovamente la sua identità. Si è caratterizzata per i comportamenti corretti, per una partecipazione attiva solo in alcuni momenti e in qualche disciplina, per un impegno domestico un po' più consistente del precedente anno. La lentezza del processo di miglioramento è stata determinata anche dal cambio di numerosi insegnanti (5 su 9), fattore che ha avuto le conseguenti ricadute sul piano del profitto.

In questo ultimo anno la classe si è ancora distinta per il comportamento educato e corretto, ma ha continuato ad evidenziare una certa difficoltà nel partecipare in modo attivo e propositivo alle lezioni e nel lasciarsi coinvolgere dal lavoro in aula, preferendo seguire in modo silenzioso. Tuttavia, nell'ultima parte dell'anno alcuni studenti sono riusciti a esprimere maggior interesse e partecipazione in alcune discipline e verso alcune attività proposte. Dal punto di vista del profitto la situazione si presenta diversificata in due gruppi.

Un gruppo di studenti dotati di buone capacità di comprensione, analisi e sintesi, ha seguito le lezioni con attenzione, si è impegnato con continuità, si è rivelato diligente nel lavoro scolastico, raggiungendo una preparazione solida e risultati buoni.

Un secondo gruppo, pur in presenza di qualche lacuna in alcune discipline, ha lavorato con impegno, si è sforzato di acquisire i contenuti essenziali delle varie discipline, pervenendo a livelli sufficienti o ai limiti della sufficienza. La frequenza è stata regolare.

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio

MATERIA	DOCENTE in classe 3	DOCENTE in classe 4	DOCENTE in classe 5
Italiano/Latino	Marino	Carrà	Carrà
Inglese	De Lazzari	De Lazzari	De Lazzari
Storia/Filosofia	Gobbo	Tramontana	Tramontana
Matematica PNI	Leoni	Leoni	Leoni
Fisica PNI	Sgarabotto	Garofalo	Leoni
Scienze	Perin	Perin/Carluccio(suppl.Perin)	Perin/Carluccio(suppl.Perin)
Disegno e Storia dell'Arte	Pavan	Tagliapietra (suppl. Pavan)	Soranzo
Ed. fisica	Bodini	Bodini	Bodini
Religione	Zoccarato	Salvato	Fadini

2. Obiettivi formativi generali

In sede di programmazione, i docenti hanno individuato i seguenti obiettivi formativi generali per la classe VE, in prosecuzione del percorso formativo:

- Partecipazione più attiva e dialogata
- Apprendimento più autonomo e consapevole
- Capacità di coordinare e di operare collegamenti tra le varie discipline.

I primi due obiettivi sono stati raggiunti in parte e in misura diversa dai singoli studenti, sia in relazione alle discipline sia in relazione a capacità, attitudini, percorsi e interessi individuali. L'ultimo obiettivo è stato raggiunto solo da un esiguo numero di studenti.

Nel complesso si possono considerare obiettivi raggiunti da tutti gli studenti:

- Atteggiamenti fondati sulla correttezza e il rispetto

Obiettivi raggiunti da gran parte degli studenti:

- Acquisizione dei nuclei fondamentali dei diversi percorsi disciplinari.
- Capacità di esprimersi con sufficiente chiarezza utilizzando i linguaggi delle diverse discipline.

3. Obiettivi disciplinari

- *Conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline*

Si rinvia alle relazioni dei docenti.

4. Argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare

AREA SCIENTIFICA Prof. Leoni - Prof. Perin

IL MAGNETISMO

Fisica-Scienze	Fisica	Scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Sostanze dia-para-ferromagnetiche • Fasce di Van Allen 	<ul style="list-style-type: none"> • Origine del campo magnetico • Forza di un protone immerso nel campo magnetico terrestre • La bottiglia magnetica • Il ruolo del flusso del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico terrestre: caratteristiche, misurazione • Teorie sulla formazione del campo magnetico terrestre: la teoria della dinamo ad autoinduzione • Paleomagnetismo ed anomalie magnetiche

LE CARATTERISTICHE DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE

Fisica-Scienze	Fisica	Scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle luce, spettri di emissione e di assorbimento • Caratteristiche del corpo nero 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di Maxwell, campo elettrico indotto • Induzione elettromagnetica • Trasmissione nel vuoto, trasversalità, intensità e densità di energia 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione spettrale, indici di colore, temperature superficiali, diagramma H.R. • Astronomia ottica: i telescopi • Utilizzo delle radiazioni elettromagnetiche come strumento di indagine in astronomia • Red Shift

LE PARTICELLE ELEMENTARI

fisica-scienze	fisica	scienze
<ul style="list-style-type: none"> Teoria della Grande Unificazione (GUT) Decadimenti radioattivi: α, β^+, β^-, γ e loro influenza sui processi di fusione nucleare 	<ul style="list-style-type: none"> Classificazione secondo la teoria del “modello standard della materia e delle interazioni” Leptoni – quark – carica di colore – bosoni 	<ul style="list-style-type: none"> Catena protone – protone Il futuro dell'universo ed il problema della materia oscura. La massa del neutrino.

AREA UMANISTICA

(Letteratura italiana, latina, inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)

Prof. Carrà, Prof. De Lazzari, Prof. Tramontana, Prof. Soranzo

In fase di programmazione, a inizio d' anno, i docenti hanno individuato alcuni snodi fondamentali della cultura storico - filosofica, letteraria e artistica tra 800 e 900, impegnandosi ad evidenziarli all'interno dei loro percorsi disciplinari, in modo da sollecitare gli alunni ad un approccio non settoriale dei contenuti affrontati nelle singole materie. Arricchiti da altri spunti emersi durante lo svolgimento dei programmi, tali raccordi vengono qui proposti agli studenti come stimolo per un ripasso pluridisciplinare degli argomenti studiati nelle singole discipline.

1. L'IO ROMANTICO COME TENSIONE (STREBEN) VERSO L'OLTRE, LA LIBERTÀ E L'AUTOREALIZZAZIONE MAI COMPIUTA

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Romanticismo europeo: <ul style="list-style-type: none"> Novalis, <i>Inno alla notte</i> Schilley, <i>Ode al Vento dell'Ovest</i> Schlegel, <i>La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto</i> Holderlin, <i>Diotima</i> Goethe, <i>I dolori del giovane Werther</i> Rosseau, da <i>Julie, o la nuova Eloisia: L'anima sensibile, la società, la natura.</i> Romanticismo italiano: <ul style="list-style-type: none"> Foscolo, <i>A Zacinto, Ultime Lettere di Jacopo Ortis, Dei Sepolcri.</i> Leopardi, <i>L'infinito, Il passero solitario</i> Manzoni, <i>Adelchi</i>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Romanticismo inglese: Gray, Blake, Wordsworth, Coleridge, Byron, Shelley, Keats.
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> L'idealismo soggettivistico di Fichte L'idealismo trascendentale di Schelling
Storia	<ul style="list-style-type: none"> Spiritualismo mazziniano; Nazionalismi e unificazioni nazionali
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> Il Romanticismo del Nord: Turner, Friederich

2. INDUSTRIALISMO, BORGHESIA DEGLI AFFARI, MITO DELLA SCIENZA NELLA SECONDA META' DELL'800

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura. • Naturalismo francese • Verismo italiano: Verga, <i>Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>; <i>La roba</i>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • La società vittoriana, i suoi valori e contraddizioni: Dickens, Stevenson, Hardy
Storia/Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Il movimento operaio e le sue organizzazioni; • La critica all'idealismo hegeliano. La Sinistra hegeliana. Il rovesciamento materialistico tra astratto e concreto. Pensiero marxiano e Positivismo.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Eiffel, La Tour Eiffel • Puntinismo, Pellizza da Volpedo

3. LA MALATTIA DELL'IO E LA CRISI DEL SOGGETTO TRA '800 E '900

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La poesia dell'irrazionale:</i> <ul style="list-style-type: none"> - I simbolisti francesi. - Pascoli (la poesia come espressione di una personalità turbata). - D'Annunzio (poesie di <i>Alcyone</i>, l'esperienza panica). • <i>La crisi dell'identità:</i> <ul style="list-style-type: none"> - I miti dell'esteta e del superuomo nella vita e nell'opera di D'Annunzio. - La frantumazione dell'io in Pirandello. - La malattia della coscienza e l'inetitudine in Svevo. • <i>La città, il viaggio, il male di vivere</i> <ul style="list-style-type: none"> - Saba, <i>Trieste</i>, <i>Ulisse</i> - Montale, poesie da <i>Ossi di seppia</i> • <i>La velocità, la macchina</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Alienazione, scoperta e crisi dell'io nella società moderna e contemporanea: Tennyson, Joyce, Woolf, Yeats, Eliot • L'estetismo: Oscar Wilde.
Storia/Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Le tendenze irrazionalistiche nella cultura di fine '800: le avanguardie storiche (Futurismo) • La volontà irrazionale come fondamento metafisico della realtà in Schopenhauer. La categoria del singolo in Kierkegaard. • Nietzsche: la categoria dell'oltreuomo: l'io come nuovo dio. Il prospettivismo; la riduzione del soggetto ad interpretazione. • La frantumazione dell'io nella teoria freudiana dell'inconscio. La topica della mente (Es, Io, Super

	Io) <ul style="list-style-type: none"> • Einstein e la crisi della fisica classica. • Heidegger e la solitudine dell'uomo moderno • Sartre e l'individualismo esistenzialista.
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo: Boccioni, Balla

4. TRA METAFORA, ANALOGIA E SIMBOLO

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • I Simbolisti francesi • Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, <i>Albatros</i> • Arrigo Boito, <i>Dualismo</i> • Pascoli, <i>X agosto</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>, <i>Digitale purpurea</i> • D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Sera fiesolana</i>, <i>Passi dal Piacere</i> e dal <i>Trionfo della morte</i>. • Ungaretti, poesie da <i>L'Allegria</i>
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio, <i>Metamorfosi</i>; la favola di <i>Amore e Psiche</i>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Modernismo: Yeats, Eliot, Joyce, Woolf
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Klimt

5. VOCI DALLA GRANDE GUERRA

Disciplina	Argomento
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo conflitto mondiale: gli effetti sull'immaginario. Soldati scrittori, soldati poeti
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Futurismo • Ungaretti, Poesie da <i>Allegria</i>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Brooke, Owen, Sassoon, Rosenberg
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Macchiaioli: Pittori di guerra • Fattori

6. IL PIACERE DI NARRARE NEL MONDO CLASSICO E NEL MONDO MODERNO

Disciplina	Argomento
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Il piacere di narrare nel mondo antico • Il piacere di narrare nel mondo greco: le <i>fabulae milesie</i> e il genere del romanzo (origine, struttura, esempi) • Il piacere di narrare nel mondo latino: le novelle e i romanzi di Petronio, <i>Satyricon</i> e di Apuleio, <i>Metamorfosi</i>
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo nell'800 • Il romanzo epistolare: Foscolo, <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> • Il romanzo storico: Manzoni, <i>I Promessi Sposi</i> • Il romanzo naturalista e verista • Il romanzo psicologico: D'Annunzio, <i>Il piacere</i>; Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno, centomila</i>; Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> • Il romanzo nel '900: linee di sviluppo (laboratorio di letteratura)
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: non fatti, ma interpretazioni. • Heidegger - Il Dasein e il discorso (rede): I prodromi del circolo ermeneutico.

7. ESPERIENZA E PERCEZIONE DELL'ALTRO, DEL DIVERSO E DELLO STRANIERO

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Foscolo, <i>A Zacinto</i>, <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> • Leopardi, <i>Il passero solitario</i> • Manzoni, <i>Adelchi</i> • Verga, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i> • Pirandello, <i>Ciaula scopre la luna</i>, romanzi • Ungaretti, <i>Fratelli</i>, <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i> • Saba, <i>A mia moglie</i>, <i>La capra</i>
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i>, la concezione degli schiavi • Petronio, <i>Satyricon</i>, la coppia omosessuale • Lucano, <i>Pharsalia</i> • Giovenale, <i>Satira VI</i>, contro le donne • Tacito, <i>La Germania</i>; <i>Agricola</i> • Apuleio, <i>Le Metamorfosi</i>, Il tema della magia
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Il cosmopolitismo di Kant • La nazione in Fichte • Il Mit-sein heideggeriano • Sartre: collettivo e gruppi. La responsabilità. • La critica della Scuola di Francoforte alla società capitalistica occidentale.
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Il colonialismo e la visione dell'altro • L'affaire Dreyfus e l'emergere dell'antisemitismo

	<ul style="list-style-type: none"> • Dal nazionalismo al totalitarismo: la persecuzione delle minoranze ed i genocidi. • Il secondo dopoguerra: il maccartismo, il mondo diviso e la decolonizzazione.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Conrad, <i>Heart of Darkness</i>

8. TEMPO E MEMORIA

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi, <i>Zibaldone</i>, <i>la poetica della rimembranza; Il sabato del villaggio.</i> • Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> • Ungaretti, <i>I fiumi</i> • Montale, <i>Non recidere forbice quel volto; Casa dei doganieri</i>
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca, <i>De brevitae vitae</i> • Tacito: la conclusione dell'<i>Agricola</i>: il dovere della memoria.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Joyce, <i>Dubliners, Ulysses</i> • Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> • Cunningham, <i>The Hours</i>
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Bergson, riferimenti a Proust • Il tempo in Heidegger.

9. IL GENERE TEATRALE TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Disciplina	Argomento
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • La tragedia greca: struttura, funzioni, significato • Seneca, le tragedie. <i>Fedra, Medea</i>
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Manzoni, le tragedie (in particolare <i>Adelchi</i>) • Pirandello, le commedie (<i>I sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, Il gioco delle parti</i>)
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Il teatro dell'Assurdo • Beckett: <i>Waiting for Godot</i>

10. RUOLO DELLA POESIA E FUNZIONE DEL POETA NELLA SOCIETA' MODERNA

Disciplina	Argomento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Foscolo</u>. La funzione profetica della poesia: <i>Dei Sepolcri</i> vv.480-495 • <u>Leopardi</u>. La poesia come recupero della visione immaginosa della fanciullezza attraverso la memoria, via per velare gli occhi dalle misere condizioni dell'uomo: <i>Zibaldone</i> 514-516;4426 • <u>Emilio Praga</u>. La poesia come rivelazione della desolazione della vita moderna: <i>Preludio</i> • <u>Paul Verlaine</u>. L'inutilità della poesia, simbolo della crisi, valore fatuo, effimero, perituro: <i>Languore</i> (in traduzione); <i>Arte poetica</i> • <u>Rimbaud</u>, Il poeta come veggente • <u>Pascoli</u>. Il poeta come fanciullo, nuovo Adamo, capace di cogliere la primitiva freschezza delle cose, di spingere lo sguardo oltre i limiti della realtà visibile: <i>Il fanciullino</i> • <u>D'Annunzio</u>. La fede nel potere della parola, capace di estrarre l'essenza delle cose e di <i>creare</i> il mondo: <i>Le stirpi canore</i> • <u>Il Futurismo</u>. La distruzione della poesia tradizionale. Parole in libertà: <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> • <u>Ungaretti</u>. Il poeta capace di rivelare il mistero profondo delle cose: <i>Il porto sepolto</i>, <i>Commiato</i> • <u>Saba</u>. La poesia, ricerca di verità profonde espresse con parole semplici: <i>Amai</i> • <u>Montale</u>. L'insufficienza della parola come strumento conoscitivo: <i>Non chiederci la parola</i>.
Inglese	<p>The Romantic Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • William Wordsworth, A certain colouring of imagination (from <i>Preface to Lyrical Ballads</i>) • Samuel Taylor Coleridge, Genesis of 'Lyrical Ballads' (from <i>Biographia Literaria</i>); Imagination (from <i>Biographia Literaria</i>) • Percy Bysshe Shelley, Something Divine (from <i>A Defence of Poetry</i>) • John Keats, <i>Ode on a Grecian Urn</i> <p>The Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • William Butler Yeats, <i>Byzantium</i> • Thomas Stearns Eliot, From <i>Tradition and the Individual Talent</i>

5. Attività extra/para/intercurricolari e di integrazione effettivamente svolte

DATA	ATTIVITA'SVOLTA	ALUNNI	AMBITI
------	-----------------	--------	--------

		COINVOLTI	DISCIPLINARI
8 Novembre 2009	Olimpiadi di matematica Fase di Istituto	Ancona, Bellin	Matematica
9 Febbraio 2010	Fase provinciale	Bellin	
10 Novembre 2009 Mattina	Rappresentazione teatrale <i>La Giara</i> di Luigi Pirandello Teatro Verdi Padova	Tutta la classe	Italiano
Ottobre – Novembre	Progetto <i>Il cielo come laboratorio</i> 6 incontri di 2 ore ciascuno + visita al telescopio di Asiago	Ancona, Loro, Trubian Bellin, Pandolfo	Scienze
25- 27 Febbraio 2010	Partecipazione allo stage organizzato dall'Osservatorio astronomico di Asiago (VI)	Ancona, Loro, Trubian	
Novembre- Aprile	Laboratorio di letteratura italiana 7 incontri di 2 ore ciascuno <i>La narrativa del '900</i> Docenti Università di Padova Dipartimento di Lettere	Bortolami, Mason, Sanga, e altri studenti	Italiano
Novembre – Aprile	Un libro al mese Attività della biblioteca del Liceo Curiel	Pandolfo	Italiano
1- 5 Dicembre 2009	Viaggio di istruzione a Berlino	Tutta la classe	Storia, Italiano, Arte
15 Dicembre 2009	Olimpiadi della Fisica Fase di Istituto	Ancona, Bellin, Trubian, Levorato	Fisica
11 Febbraio 2010	Fase provinciale	Ancona, Bellin, Trubian, Levorato	
Febbraio 2010	Partecipazione allo spettacolo <i>Literary Romantic ballads</i> Prof. Dell' Armellina Aula Magna Liceo Curiel	Tutta la classe	Inglese
10 Febbraio 2010 18 Febbraio 2010 24 Febbraio 2010	Master Class di fisica	Bellin ; Trubian	Matematica
23-24 Febbraio 2010	Giornate di orientamento alla scelta universitaria organizzate dall'Università di Padova Agripolis - Legnaro	Alcuni studenti	
12 Marzo 2010	Olimpiadi di matematica a squadra	Bellin	Matematica
26 Marzo 2010 Sera	Partecipazione alla rappresentazione teatrale: <i>Non si sa come</i> , liberamente tratto da Luigi Pirandello Teatro Verdi Padova	Tutta la classe	Italiano

6. Metodi e strumenti d'insegnamento

- **Metodi:** lezione frontale, lezione dialogata, presentazioni in Power Point, approfondimenti di singoli alunni.
- **Strumenti:** libri di testo, fotocopie fornite dai docenti, audiovisivi, riviste specialistiche, laboratori (di informatica, di lingue, di fisica, di disegno), biblioteca, partecipazione a spettacoli teatrali (vedi tabella sopra riportata).

7. Criteri di valutazione e strumenti di verifica

7.1 Valutazione

Per la valutazione dei compiti di italiano scritto e della simulazione di prima prova la docente ha utilizzato le griglie di valutazione di seguito riportate, una per ogni tipologia di testo, adottate dal Dipartimento di Lettere del Triennio. Per la valutazione dei compiti di matematica e della simulazione della seconda prova - indirizzo PNI matematica e fisica il docente ha utilizzato la griglia sotto riportata.

Per le prove che hanno coinvolto più discipline (Simulazioni di terza prova) il Consiglio di Classe ha utilizzato per le due simulazioni la griglia di valutazione contenuta nel POF. Essa tiene conto dei seguenti indicatori:

- Completezza e pertinenza delle conoscenze.
- Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze.
- Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici.
- Esposizione in lingua straniera.

Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe ha tenuto conto di quanto approvato dal Collegio Docenti. In particolare, sono state considerate attività meritevoli di credito:

- la patente europea del computer (E.C.D.L.)
- le certificazioni esterne per la lingua straniera
- la partecipazione ad attività promosse dall'Istituto
- la partecipazione al progetto *Il cielo come Laboratorio* in convenzione con l'Università di Pd partecipazione documentata ad attività sportive, sociali, ricreative esterne alla scuola.

7.2 Strumenti di verifica

La valutazione dei risultati ottenuti è avvenuta nel corso dell'anno attraverso la somministrazione di prove di diverso tipo, scelte di volta in volta dai docenti in funzione degli obiettivi prefissati per ogni unità di apprendimento:

- prove scritte (temi, saggi, articoli, analisi del testo, problemi, dimostrazioni, esercizi, ecc):
- simulazioni d'esame (una simulazione di italiano di 6 ore; una simulazione di matematica di 6 ore, due simulazioni di terza prova, da 3 ore ciascuna;
- prove grafiche;
- questionari con quesiti a risposta singola, a volte su testo di riferimento;
- test a risposta multipla;
- prove orali;
- relazioni di approfondimenti individuali;
- prove pratiche.

7.3 Griglie di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione: analisi del testo (Tipologia A)

Indicatori	Ottimo 15 (9,10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8,8½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6½,7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5½,5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4½,4,3)	Nullo 1-4 (2)
Comprensione complessiva del significato referenziale del testo: parafrasi/riassunto, individuazione nuclei/sequenze e parole chiave	Individuati con completezza i concetti chiave, rielaborati in una esposizione organica	Individuati con precisione i concetti chiave, rielaborati in una esposizione chiara e coerente	Individuati i concetti chiave, rielaborati in una esposizione mediamente articolata	Individuazione complessiva dei concetti chiave, esposizione semplice ma corretta	Individuazione parziale di concetti chiave, confusa l'esposizione	Individuazione scarsa di concetti chiave, incoerente l'esposizione	Nessun concetto chiave individuato
Analisi del testo: riconoscimento di strutture metriche, linguistiche e di figure retoriche; interpretazione dei nuclei tematici	Efficaci osservazioni analitiche, individuati con competenza e motivati ampiamente i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e motivate, individuati con competenza i procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche corrette e mediamente motivate, individuati i principali procedimenti retorici e stilistici	Analisi semplice, individuazione globalmente corretta dei procedimenti retorici e stilistici	Osservazioni analitiche collegate in modo disordinato col tema centrale, in individuazione parziale/ non sempre corretta di procedimenti retorici e stilistici	Analisi carente, lacunosa individuazione di procedimenti retorici e stilistici	Analisi inesistente, del tutto errata l'individuazione dei procedimenti retorici e stilistici
Approfondimento: contestualizzazione e collegamenti extra testuali e culturali	Argomentazioni articolate, significative, (anche) con elementi di originalità	Argomentazioni corrette e ben articolate	Argomentazioni corrette e mediamente articolate	Argomentazioni semplici ma complessivamente corrette	Collegamenti carenti, argomentazioni generiche e non sempre corrette	Contestualizzazione e collegamenti molto frammentari e/o generici, privi di collegamenti pertinenti	Contestualizzazione e collegamenti inesistenti o del tutto inconsistenti
Aspetto formale: Correttezza ortografica, lessicale e morfosintattica	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico	Forma incomprendibile

Griglia di valutazione: articolo di giornale (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
Rispetto delle consegne: lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit,titolo,con eventuali complementi, notizia, attacco/conclusione, uso del Dossier	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate)	Insufficiente (rispettate solo parzialmente o non completamente accettabili)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nullo (consegne del tutto ignorate)
Elaborazione di una Idea : Voce, adeguate scelte dal dossier, enciclopedia personale, originalità	Idea originale,ben articolata, sostenuta da un uso corretto del dossier e da conoscenze personali	Idea articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Idea semplice ma abbastanza articolata, (oppure idea originale ma poco articolata)	Rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Idea poco elaborata e/o utilizzo inadeguato del dossier	Idea non chiaramente individuabile, assenti o inadeguati i riferimenti al dossier	Assenza di una Idea
Coerenza logico-argomentativa del testo: pianificazione logica (incipit, corpo, conclusione), efficacia dell'articolazione	Testo pianificato in modo coerente e chiaro in tutte le sue articolazioni	Testo coerente, ordinato articolato	Testo coerente e chiaro	Testo prevalentemente coerente	Testo parzialmente coerente	Testo confuso, prevalentemente incoerente	Testo del tutto incoerente e disorganico
Aspetto formale: a) Correttezza morfosintattica b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta con lievi improprietà b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara anche se con qualche errore b)Parzialmente adeguati	Frequenti errori b)Prevalentemente inadeguati	Espressione molto scorretta sul piano morfosintattico b)Gravemente e inadeguati	Espressione incomprensibile b)Totalmente inadeguati

Griglia di valutazione: saggio breve (Tipologia B)

Indicatori	Ottimo 15 (10,9)	Da più che discreto a buono 13-14 (8 ½,8)	Da più che suff. a discreto 11-12 (7½,6 ½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½,5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½,4,3)	nullo 1-4 (2)
Rispetto delle consegne: lunghezza, caratteristiche strutturali tipologiche (destinazione edit, titolo, presenza tesi, parafrasi, introduzione/conclusione presenza fonti, note	Ottimo (consegne pienamente ed efficacemente rispettate	Buono (rispettate in modo complessivamente efficace)	Discreto (complessivamente rispettate)	Sufficiente (per lo più rispettate)	Insufficiente (rispettate solo parzialmente e superficialmente)	Gravemente insufficiente (non rispettate, con omissioni rilevanti)	Nulla (consegne del tutto ignorate)
Elaborazione della tesi nel testo: rapporto tesi-dossier, uso adeguato delle fonti, enciclopedia personale, originalità	Tesi originale, articolata, sostenuta da un uso corretto delle fonti e da conoscenze personali apprezzabili	Tesi articolata, fondata su una rielaborazione appropriata del dossier con qualche nota personale	Tesi semplice ma abbastanza articolata, (oppure tesi originale ma poco articolata)	Tesi semplice: rielaborazione semplificata di dati pertinenti	Tesi poco elaborata e/o utilizzo impreciso delle fonti	Tesi non individuabile, fraintese le fonti	Assenza di una tesi
Coerenza logico-argomentativa del testo: progressione logica, raccordo con introduzione e conclusione	Discorso pianificato in modo coerente in tutte le sue articolazioni	Discorso coerente, ordinato articolato	Discorso coerente e chiaro	Discorso prevalentemente coerente	Discorso parzialmente coerente	Discorso confuso, prevalentemente incoerente	Discorso del tutto incoerente e disorganico
Aspetto formale: a) Correttezza morfosintattica b) Stile e Registro linguistico	a)Espressione corretta e fluida b)Pienamente adeguati	a)Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà b)Complessivamente adeguati	Espressione chiara, con lievi scorrettezze b)Prevalentemente adeguati	Espressione chiara ma con qualche errore b)Parzialmente adeguati	Forma con frequenti errori b)Prevalentemente inadeguati	Forma molto scorretta sul piano morfosintattico b) Gravemente inadeguati	Forma incomprensibile b)Totalmente inadeguati

Griglia di valutazione: tema storico (Tip. C)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
Informazioni e specifiche dei contenuti	Ampia, articolata, completa	Pertinente e ampia	Pertinente ma un po' semplificata	Complessivamente pertinente	Superficiale e frammentaria	Lacunosa e non del tutto pertinente	Fuori tema
Interpretazione critica	Sicura e consapevole della problematicità storica	Chiara, corretta, motivata	Essenziale ma fondata e corretta	Essenziale ma concettualmente accettabile	Banale o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Assente
Struttura del discorso	Ampia, ben articolata ed efficace	Coerente ed efficace	Chiara, per lo più coerente	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Non riconoscibile
Aspetto formale	Espressione corretta e scorrevole, padronanza del linguaggio specifico	Espressione chiara e generalmente adeguata o con lievi improprietà lessicali	Espressione complessivamente chiara, ma con lievi scorrettezze	Espressione per lo più chiara ma con qualche errore	Frequenti errori di tipo morfo-sintattico e lessicale	Gravi scorrettezze e di tipo morfo-sintattico e lessicale	Espressione confusa e oscura

Griglia di valutazione: tema di ordine generale (Tip. D)

Indicatori	Ottimo 15 (9-10)	Da più che discreto a buono 13-14 (8- 8, ½)	Da più che suff. a discreto 11-12 (6 ½-7½)	Sufficiente 10 (6)	Insuff. 9-8 (5 ½-5)	Grav. Insuff. 7-6-5 (4 ½-3)	nullo 1-4 (2)
Pertinenza alla traccia	Consapevole, critica, pienamente adeguata	Aderente alla traccia, in modo esplicito	Aderente alla traccia	Complessivamente pertinente	Pertinente solo in modo superficiale	Pretestuosa	Fuori tema
Informazione specifica - contenuti	Molto ampia, con valutazioni originali	Abbastanza ampia, con una certa rielaborazione	Adeguate, ma poco rielaborate	Essenziale e un po' superficiale	Frammentaria o parzialmente inesatta	Carente o del tutto inesatta	Del tutto tralasciata
Struttura del discorso	Organica, coerente ed efficace	Coerente ed efficace	Per lo più coerente e coesa	Ordinata e abbastanza coerente	Talvolta disordinata e inefficace	Confusa e incoerente	Assente o non riconoscibile
Aspetto formale	Espressione corretta e fluida (originale)	Espressione chiara e corretta o con lievi improprietà	Espressione chiara, con lievi scorrettezze	Espressione chiara ma con qualche errore	Forma con frequenti errori	Forma gravemente scorretta sul piano morfossintattico	Forma incomprensibile

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

	Conoscenze specifiche della disciplina e completezza della risoluzione.	Correttezza e chiarezza degli svolgimenti.	Capacità logiche ed originalità della risoluzione.	Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione
Voto Livello	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.
1-6 Nullo o quasi nullo	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni.	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine.	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite.	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico, né di riportare riferimenti teorici, procedure o comunicare in modo chiaro le soluzioni.
7-8 Gravemente insufficiente	Conoscenze parziali ed approssimative	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette gravi errori.	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze. È in grado di effettuare analisi parziali e non in modo autonomo. È in grado di effettuare una sintesi parziale e non in modo autonomo.	Inesatto e impreciso nell'uso del lessico e/o nei riferimenti teorici (se presenti) o nel comunicare le soluzioni.
9 Insufficiente	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze.	Non è del tutto autonomo nel compiere deduzioni e stabilire collegamenti. È in grado di effettuare analisi parziali. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico e/o nei riferimenti teorici, o nel comunicare le soluzioni.
10-11 Sufficiente	Conoscenze essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, senza errori.	È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Non è del tutto autonomo nella sintesi delle conoscenze.	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione. Riporta in modo sostanzialmente corretto semplici riferimenti della teoria e comunica in modo corretto le soluzioni.

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova è composta da 2 problemi e da 10 quesiti. Il candidato deve svolgere a sua scelta un problema e 5 quesiti.

Criteri Generali adottati:

- I due problemi avranno lo stesso peso.
- Tutti i quesiti avranno lo stesso peso.
- Un problema avrà lo stesso peso di cinque quesiti.
- Il problema è generalmente suddiviso in punti (4 o 5) che avranno lo stesso peso.

Si fissano 75 punti per lo svolgimento di un problema e 75 punti per lo svolgimento dei 5 quesiti (15 per ogni quesito) suddividendoli secondo la tabella che segue

	Punti problema	Punti quesito
Conoscenze e completezza	40	8
Correttezza e chiarezza	15	3
Capacità logiche	10	2
Capacità argomentative	10	2
totale	75	15

Il voto in quindicesimi sarà poi attribuito secondo la tabella di conversione suggerita dal Miur:

TABELLA PUNTEGGIO - VOTO IN QUINDICESIMI

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150

ESITO COMPLESSIVO:

LIVELLO: _____

PUNTI: _____

STUDENTE: _____ CLASSE: _____

COMMISSIONE :

8. Orientamenti per la terza prova

Per la realizzazione della terza prova scritta d'esame, il Consiglio di classe si è orientato sulla tipologia B, *quesiti a risposta singola* con limite di estensione, perché tale tipologia è stata ritenuta più coerente con l'indirizzo della scuola, con i percorsi didattici delle varie discipline, con le abitudini di studio e le competenze acquisite dagli studenti.

Le materie coinvolte sono state quattro, per complessive 12 domande in un tempo di 3 ore da 60 minuti ciascuna. Per la risposta ad ogni quesito è stata attribuita una lunghezza massima di 8 -10 righe. Sia il tempo sia il numero dei quesiti si sono rivelati adeguati per lo svolgimento della prova.

8.1 Simulazioni effettuate

Tipologia	Materie coinvolte	Data	Tempi Assegnati	Numero di quesiti
Tip. B Quesiti a risposta singola	Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Scienze	17 Dicembre 2009 I, II, III ora	3 ore da 60.m	Filosofia 3 Inglese 3 Storia dell'arte 3 Scienze 3 Totale 12
Tip. B Quesiti a risposta singola	Storia, Inglese, Scienze, Storia dell'arte	14 Aprile 2010 I, II, III ora	3 ore da 60.m	Storia 3 Inglese 3 Scienze 3 Storia dell'arte 3 Totale 12

8.2 Tracce delle simulazioni di terza prova

Prima simulazione 17/12/2009

Filosofia

1. “Nell'impostazione ontologica fichteana – scrive Reinhardt Lauth – l'essere è un concetto assolutamente fondante ed originario (*Ur-verstand*), che, in quanto tale, si colloca nel solco della concezione classica di essere, da Aristotele ad Heidegger, da Parmenide ad Emanuele Severino. L'essere torna ad essere nel pensiero di Fichte quella *substantia*, quel *subjectum* caratteristico dell'ontologia metafisica greca, presocratica ed aristotelica. E ciò nonostante la nuova concezione/accezione operata dal Cristianesimo, che ha elaborato il significato di soggetto nel senso di soggettività particolare (*Subjektivitat*). Fichte insomma contribuisce a riportare tale concetto nell'alveo dell'originaria collocazione semantica”. (R. Lauth, *Il pensiero trascendentale della libertà. Interpretazioni di Fichte*, 1996, Guerini e Associati, p. 76). Facendo leva su quanto è emerso durante le lezioni in classe a proposito del concetto di essere ed agire di Fichte, commenta le affermazioni di R. Lauth, mettendo in evidenza sia gli eventuali elementi di contraddizione insiti nel testo che la tua posizione di accordo o disaccordo con esso.
2. Spiega adeguatamente in che cosa consiste il “rapporto circolare” tra Natura e Spirito in Schelling?.
3. Delinea le figure di Karl e Franz Moor, i fratelli de *I Masnadieri* di Schiller, mettendo in evidenza caratteristiche tipologiche e relativi rimandi culturali e filosofici.

Storia dell'arte

- A. Il dipinto di Monet “La grenouillère” risponde ai canoni dell’Impressionismo? Motiva il tuo giudizio e descrivi l’opera, almeno nei tratti fondamentali.
- B. Il Romanticismo nell’Arte figurativa europea ha due anime distinte. Spiega quali citandone gli autori, la nazionalità e almeno un’opera significativa.
- C. Descrivi l’opera “La libertà che guida il popolo” e spiega quali spunti patriottici mette in evidenza Eugène Delacroix.

Inglese

1. Referring to the extracts you have read from ‘Childe Harold’ and ‘The Corsair’ mention the features characterizing the Byronic hero and point out how life and art come together.
2. The importance of narrating in the ‘The Rhyme of the Ancient Mariner’: describe the narrative structure of the ballad, provide instances of the richness and hypnotic power of the language and say what role narrating has in the mariner’s spiritual journey.
3. Exemplify from Keats’ ‘Ode on a Grecian Urn’ why the arresting of life through art in can be seen both as a profit and a loss.

Seconda simulazione 14/04/2010

Storia

1. Il 23 agosto 1939 venne stipulato un famoso e inatteso Patto tra URSS e Germania. Dopo aver indicato il nome con il quale tale patto è passato alla storia, spiega sinteticamente quali erano le clausole più importanti in esso contenute ed i motivi che spinsero ognuno dei due Stati a stipularlo.
2. Qualcuno ha parlato della lotta di Liberazione come di un conflitto “uno e trino” ossia che racchiuse in sé, di fatto, tre guerre. Dopo aver indicato sinteticamente i motivi che spinsero tanti italiani a fare questa scelta, spiega cosa si intenda con il riferimento alle “tre guerre”. Quali guerre? Chi furono i protagonisti? Quali gli obiettivi?
3. Il 1 gennaio 1948 entrava in vigore la Costituzione Repubblicana. Dopo aver sinteticamente delineato il percorso che, dal 25 aprile 1945 al 27 dicembre 1947, portò alla nuova Italia, sapresti indicare le novità più rilevanti presenti nella nostra Carta costituzionale rispetto al vecchio Statuto albertino?

Storia dell’arte

- D. L’opera di Picasso “Guernica” fu realizzata sull’onda emotiva di un avvenimento bellico spagnolo. Quale e quando? Quale simbolismo permea dal dipinto e quali le scelte tecniche dell’autore?
- E. Individua tra i Futuristi chi ti ha colpito di più e motiva la tua scelta. Descrivi poi una sua opera con una lettura oggettiva e poi con una lettura soggettiva.
- F. Nel post-impressionismo gli autori non seguono più in percorso comune, ma ognuno sviluppa caratteristiche differenti. Elenca gli autori con almeno un’opera significativa per ognuno e tratteggia quali particolarità lo distinguono dagli altri autori.

Scienze

1. Descrivi le prove della rotazione terrestre.

2. Descrivi il fenomeno delle eclissi, illustrando le condizioni necessarie per il loro verificarsi.
3. Descrivi l'andamento della forza di gravità sulla Terra in funzione della latitudine, esaminando i fenomeni che la influenzano.

Inglese

1. Describe Marlow's ambivalent feelings for Kurtz in '*Heart of Darkness*' and provide an interpretation for Kurtz's ambiguous final words.
2. '*And what rough beast, its hour come round at last, Slouches towards Bethlehem to be born?*'
First say where the beast of 'The Second Coming' is, what it looks like and what it's doing; then say what reaction it causes in its viewers and who they are; finally, provide an interpretation for these final lines.
3. Exemplify how Rosenberg in '*Break of Day in the Trenches*' provides an unusual and ironic view of the war expressed through an innovative poetic language.

8.3 Criteri di valutazione utilizzati

SCHEMA DI CORREZIONE – VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Descrittori di livello	Scarso	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Indicatori	1-4	5-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Completezza e pertinenza delle conoscenze	Nessuna risposta/ Risposte gravemente scorrette	Risposte scorrette e lacunose	Conoscenze imprecise/frammentarie/poco pertinenti	Conoscenze pertinenti e prevalentemente corrette	Conoscenze corrette ma non complete	Conoscenze corrette e complete	Conoscenze precise e articolate
Capacità di rielaborazione e sintesi delle conoscenze		Non sa individuare i concetti chiave	Individua solo parzialmente i concetti chiave	Individua i concetti chiave, ma non li elabora sempre in modo corretto.	Coglie i concetti chiave, li elabora in modo in genere corretto.	Coglie e rielabora i concetti in modo appropriato	Elabora i concetti e li collega con precisione e chiarezza.
Esposizione e padronanza dei linguaggi specifici		Esposizione incoerente/confusa. Lessico molto scorretto	Esposizione imprecisa e parzialmente scorretta. Lessico specifico approssimativo	Esposizione semplice. Lessico specifico non sempre rigoroso.	Esposizione chiara e corretta. Lessico in genere appropriato.	Esposizione corretta, efficace, lessico appropriato.	Esposizione accurata, lessico appropriato e preciso.
Esposizione in lingua straniera	Usa strutture scorrette che impediscono la comprensione	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici e lessicali, rendendo il messaggio poco chiaro.	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici, pregiudicando parzialmente la comprensione. Ricchezza lessicale minima.	Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfo-sintattici. Lessico e strutture semplici.	Si esprime in modo per lo più adeguato seppure con qualche errore. Lessico e strutture sono per lo più adeguate.	Si esprime in modo chiaro, seppur con qualche errore. Lessico e strutture sono abbastanza varie.	Si esprime con strutture linguistiche quasi sempre corrette e ben collegate e con un lessico vario ed appropriato.

9. Orientamenti per il colloquio

Si rinvia alla relazione dei singoli docenti e al punto 4 del presente documento, contenente gli argomenti approfonditi in collegamento pluridisciplinare.

10. Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte per lo più all'interno delle ore curricolari. Per le seguenti discipline sono state offerte ore di consulenza:

- Italiano scritto: consulenze nel secondo quadrimestre
- Matematica: tre ore di consulenza nel secondo quadrimestre, in preparazione della seconda prova dell'Esame di Stato
- Scienze: consulenze nel primo e secondo quadrimestre
- Attività di consulenza nel secondo quadrimestre per dare agli studenti indicazioni sull'elaborazione dell'argomento di approfondimento.

11. Relazioni dei docenti

- Si riportano le relazioni dei singoli docenti con i relativi programmi.

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	DOCENTI	FIRMA
1) ITALIANO	Elisa Carrà	
2) LATINO	Elisa Carrà	
3) LINGUA STRANIERA	Silvia De Lazzari	
4) STORIA	Giuseppe Tramontana	
5) FILOSOFIA	Giuseppe Tramontana	
6) MATEMATICA PNI	Lamberto Leoni	
7) FISICA PNI	Lamberto Leoni	
8) SCIENZE NATURALI	Franca Perin	
9) DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Stefano Soranzo	
10) EDUCAZIONE FISICA	Giancarlo Bodini	
11) RELIGIONE	Gabriele Fadini	

RELAZIONE DELLA DOCENTE
Prof.ssa Elisa Carrà

Libri di testo:BALDI, GIUSSO, ZACCARIA, *La letteratura* Vol 4,5,6 Paravia 2007 Nuova edizione**Altri sussidi:**

- Fotocopie fornite dalla docente ad integrazione del manuale con testi non presenti nel
- Dispensa fornita dalla docente sulle varie tipologie di prove scritte previste all'Esame di Stato.
- Computer per presentazioni in Power Point di alcuni argomenti.

*1. Contenuti delle lezioni articolati in unità di apprendimento***1. Tra Neoclassicismo e Romanticismo****L'ETA' NAPOLEONICA**

1. Definizione del periodo.
2. Coordinate politiche, sociali ed economiche.
3. Il ruolo degli Intellettuali.
4. Neoclassicismo e Preromanticismo: definizione dei termini, area di diffusione, esponenti rappresentativi.
5. Lettura in traduzione e analisi dei seguenti testi:
 - J.J.Winckelmann, da *Storia dell'arte nell'antichità: La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto*;
 - Ugo Foscolo, *Le Grazie: Proemio; Il velo delle Grazie*
 - J.J.Rousseau, da *Julie, o la nuova Eloisia: L'anima sensibile, la società, la natura*;
 1. Rilevazione dai testi dei tratti tipici del Neoclassicismo e del Preromanticismo
 2. Percorso su un autore: Johann Wolfgang Goethe, *I dolori del giovane Werther*. Lettura e analisi dei seguenti passi:
 - *Il primo incontro con Lotte*
 - *L'artista e il borghese*
 - *Werther respinto dal mondo aristocratico*
 - *Werther e Lotte verso il suicidio*
 3. Approfondimento: il romanzo epistolare

UGO FOSCOLO

1. Lettura dei seguenti testi tratti dall'Epistolario (in fotocopia):
 - *Non obliero mai che nacqui da madre greca*;
 - *Fuggiva dalle scuole, e ruppi la testa a due maestri*;
 - *Preparami un migliaio di baci*;
 - *Io per me mi sono inteso di servire l'Italia*.

Ricostruzione dai testi della biografia di Foscolo.

2. Il romanzo epistolare: *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura personale integrale nell'estate della classe quarta). Ripresa dell'opera in classe, individuazione di tematiche trasversali a tutta l'opera (la morte, la tomba, la bellezza, l'amore, le illusioni, la storia, ecc), analisi dei seguenti passi nel manuale:

- *Il sacrificio della patria nostra è consumato*
- *Il colloquio con Parini*
- *La lettera da Ventimiglia*
- *La sepoltura lacrimata*
- *Illusioni e mondo classico*
-

3. Le Odi e i Sonetti. Lettura e analisi di:

- *A Zacinto*,
- *Alla sera*
- *In morte del fratello Giovanni*.

4. Dei Sepolcri: lettura integrale e analisi del carme.

IL ROMANTICISMO

1. Coordinate generali: definizione del periodo, storia del termine, richiamo del contesto storico europeo e origini del fenomeno.
2. Aree di diffusione del fenomeno in Europa, autori e opere significative.
3. La figura dell'intellettuale romantico europeo
4. La poetica romantica in contrapposizione alla poetica neoclassica. Lettura di 3 testi programmatici:
 - Novalis, dai Frammenti: *Poesia e irrazionale*
 - Wordsworth, dalla Prefazione alle Ballate liriche, *La poesia, gli umili, il quotidiano*
 - Schlegel, dal Corso di Letteratura drammatica: *La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto*
5. Lettura in traduzione di testi di autori romantici europei:
 - Holderlin, *Diotima*,
 - Schilley, *Ode al Vento dell'ovest*
 - Novalis, *Inno alla notte*
6. Individuazione, attraverso i testi e con riferimento ai quadri di pittori romantici, delle tematiche del romanticismo europeo.
7. Il romanticismo in Italia: contesto storico e caratteristiche.
8. La polemica classico - romantica. Lettura e analisi dei seguenti passi:
 - Madame de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
 - Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della Stael*,
 - Giovanni Berchet, passo tratto da *Lettera semiseria di Grisostomo*.

2. Giacomo Leopardi:

Il canto dell'infelicità umana e degli interrogativi profondi dell'uomo

GIACOMO LEOPARDI

1. L'ambiente culturale e familiare del poeta. Lettura dei seguenti testi (in fotocopia):

- da Zibaldone: *"Io ho conosciuto intimamente una madre..."*;
- da Epistolario: Ricordi di Carlo Leopardi; *"Qui tutto è insensatezza e stupidità"*, 30 Aprile 1817; *"Voglio piuttosto essere infelice che piccolo"* Luglio 1819 (Lettera al padre); *"Non ho provato alcun piacere in Roma, Dicembre 1822; "Questo furore di calcoli e arzigogoli"*; *"I miei sentimenti riguardo al destino"* 24 Maggio 1832; Monaldo Leopardi, *"Ho sacrificato per essi tutta la mia gioventù"*.

Ricostruzione, a partire dai testi, della biografia del poeta.

2. Le fasi dello sviluppo del pensiero del poeta: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico.
3. La poetica dell'autore: il vago, l'indefinito, la rimembranza.
4. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Dallo Zibaldone

- *La teoria del piacere*
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.*
- *L'antico*
- *Indefinito e infinito*
- *Teoria della visione*
- *Parole poetiche*
- *Ricordanza e poesia*
- *Teoria del suono*
- *Suoni indefiniti*
- *La doppia visione*
- *La rimembranza*

Dalle Operette Morali

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Cantico del gallo silvestre*
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (in fotocopia)
- #### Dai Canti
- *L'infinito*

- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il Sabato del villaggio*
- *Il passero solitario*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (I, II, VII strofa)

3. Alessandro Manzoni: la forza della fede di fronte al male della storia e allo smarrimento delle coscienze

ALESSANDRO MANZONI

1. Il percorso umano e letterario dello scrittore prima e dopo la conversione. Lettura dei seguenti testi (in fotocopia):
 - *In morte di Carlo Imbonati*, v.36-48;
 - *Natale 1833*;
 - da *Lettere*, “*Il popolo è un cattivo giudice*”, 24 Aprile 1814;
 - “*Sono balbuziente*”Febbraio 1860.

Ricostruzione, a partire dai testi, della biografia del poeta.

2. La poetica dell'autore. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi dagli scritti teorici:
 - Dalle *Osservazioni sulla morale cattolica: Religione e idee moderne; Religione, riforme e classi sociali* (in fotocopia)
 - Dalla *Lettere à M. Chauvet: Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica*
 - Dall'*Epistolario: La funzione della letteratura: render le cose “un po’ più come dovrebbero essere”*
 - Dalla *Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante*
2. Prima della conversione: le opere classicistiche
3. Dopo la conversione: gli Inni sacri e le odi civili
 - Dagli *Inni sacri: La Pentecoste*
 - Dalle *odi civili: Il Cinque Maggio*
4. Le tragedie: le novità della tragedia manzoniana.
 - Dall'Adelchi
 - *Il dissidio romantico di Adelchi*
 - *La morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia*
 - *L'”amor tremendo” di Ermengarda*
 - *Spurse le trecce morbide: coro dell'Atto IV*
5. Il romanzo: *I Promessi Sposi* (recupero dell'opera letta in classe seconda). Analisi generale del romanzo: genere, struttura, motivi, narratore, lingua.
 - Da *Fermo e Lucia*:
 - *Un sopruso feudale*;
 - *La vergine e il seduttore*
6. Il problema della lingua.

4. L'età del realismo in Italia con riferimenti alla letteratura europea

1. Il quadro storico-culturale dell'età postunitaria: le strutture politiche, economiche, sociali; le ideologie; gli intellettuali.
2. Le diverse tendenze letterarie dell'Italia post - unitaria: la Scapigliatura, il Classicismo, il Verismo
3. La **SCAPIGLIATURA**: la crisi dell'Italia borghese e il desiderio di rottura con la cultura del tempo. Esponenti della letteratura scapigliata, modelli di riferimento, tematiche ricorrenti, limiti e aspetti di innovazione.

Letture e analisi dei seguenti testi:

- CLETTA ARRIGHI, Introduzione a *La Scapigliatura e il 6 febbraio* (in fotocopia)
- EMILIO PRAGA, *Da Penombre: Preludio*
- ARRIGO BOITO, *Dualismo*

- IGINO UGO TARCHETTI, Da *Fosca: L'attrazione della morte*

4. IL NATURALISMO FRANCESE

1. Caratteri del Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola.
2. Lettura e analisi dei seguenti testi programmatici:
 - EDMOND E JULES DE GOUNCOURT, *La Prefazione a Germinie Lacertaux: Un manifesto del Naturalismo*

5. IL VERISMO ITALIANO

1. La diffusione del modello naturalista
2. La poetica di Verga e di Capuana

6. GIOVANNI VERGA:

1. La biografia
2. Lo svolgimento dell'opera verghiana: dai romanzi preveristi alla svolta verista.
3. La poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa.
4. L'ideologia verghiana
5. Il verismo di Verga e il naturalismo di Zola
6. Lettura e analisi dei seguenti testi programmatici:

Verga teorico del Verismo

Da *L'amante di Gramigna*:

- Prefazione: *Impersonalità e "regressione"*

Da *Malavoglia*

- Prefazione: *I "vinti e la "fiumana del progresso"*

Le raccolte di novelle e i romanzi

Da *Vita dei campi* Lettura e analisi delle seguenti novelle:

- *Fantasticheria* (parte finale, l'ideale dell'ostrica)
- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*

La Malavoglia (lettura personale integrale nell'estate della classe quarta). Ripresa dell'opera in classe, analisi generale del romanzo: ambientazione, struttura, personaggi, tematiche, tecnica narrativa, interpretazione della conclusione. Lettura e analisi in classe dei seguenti passi nel manuale:

- Incipit del romanzo: *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno*

Da Novelle rusticane Lettura e analisi della seguente novella:

- *La roba*

Mastro don Gesualdo: presentazione generale dell'opera e confronti con *La Malavoglia*

Lettura e analisi in classe del seguente passo nel manuale

- *La morte di Mastro - don Gesualdo*

5. Il Decadentismo (I): allusività e simbolo, espressioni di una realtà più profonda; fanciullino, esteta e superuomo, espressioni della malattia dell'io.

II DECADENTISMO

1. Coordinate generali: significato del termine, testi – manifesto
2. Contesto storico- sociale. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.
3. La visione del mondo decadente
4. La poetica del decadentismo
5. Temi e miti della letteratura decadente
6. La mappa della letteratura decadente in Italia e in Europa

LA LETTERATURA DECADENTE IN EUROPA

La poesia del **SIMBOLISMO** francese

CHARLES BAUDELAIRE: un precursore dei simbolisti

Da *I fiori del male* (in traduzione)

- *Albatros*
- *Corrispondenze*

PAUL VERLAINE, *Da Allora ed ora* (in traduzione):

- *Languore*
- *Arte poetica*

RIMBAUD

- *Bisogna essere veggente* (in fotocopia)

LA LETTERATURA DECADENTE IN ITALIA

GABRIELE D'ANNUNZIO: l'estetismo nell'arte e nella vita

1. Lettura dei seguenti testi autobiografici (in fotocopia):

- dal *Piacere*, *La vita come opera d'arte*;
- Dal *Trionfo della morte*, “*Il verbo di Zarathustra*”;
- da *Le Vergini delle Rocce*, “*Pochi uomini superiori*”.

Ricostruzione, a partire dai testi, della biografia del poeta.

2. Il percorso letterario dello scrittore: dai modelli giovanili al mito dell'esteta, a quello del superuomo, alla fase panica fino al Notturmo.

3. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Il piacere* (lettura personale integrale nell'estate classe quarta). Ripresa dell'opera in classe, analisi generale del romanzo: intreccio personaggi, tematiche, tecnica narrativa, aspetti di innovazione rispetto ai precedenti romanzi dell'800. Lettura e analisi in classe dei seguenti passi nel manuale:

- *La vita come opera d'arte* (in fotocopia)
 - *Andrea Sperelli ed Elena Muti: un ritratto allo specchio*
 - *Una fantasia in bianco maggiore*
- Da *Il trionfo della Morte*
- *L'opera distruttiva della Nemica* (in fotocopia)
 - *Il verbo di Zarathustra* (in fotocopia)

Il progetto delle *Laudi*:

Da *Alcyone*

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Le stirpi canore* (in fotocopia)

Dal *Notturmo*

- La prosa notturna

GIOVANNI PASCOLI: l'inquietudine del profondo dietro l'innocenza.

1. Lettura dei seguenti testi autobiografici (in fotocopia): da *Lettere*:

- “*O strazio infinito!*” 1895;
- “*Vita forzatamente casta e orribilmente mesta*” 1897;
- *L'eroe del dolore*, 1904.

Ricostruzione, a partire dai testi, della biografia del poeta.

2. La visione del mondo, la poetica, i temi, le soluzioni formali della poesia pascoliana. L'ideologia politica di Pascoli (concetti generali)

3. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

Da *Myrica*

- *Arano*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale* (in fotocopia)
- *Il lampo* (in fotocopia)

Da *Poemetti*

- *Digitale purpurea*
Da *Canti di Castelvecchio*
- *Il gelsomino notturno*
Dalle *Prose: Il fanciullino*
- *Una poetica decadente*

6. Il Decadentismo (II): la figura dell'inetto e la crisi dell'identità nei romanzi di Pirandello e di Svevo

1. LUIGI PIRANDELLO

1. Lettura dei seguenti testi autobiografici (in fotocopia):

- da Lettere ai famigliari: *Un'enorme pupazzata*;
- Lettere a Marta Abba, *Pirandello fascista?*;
- Album Pirandello, *Il testamento*.

Ricostruzione, a partire dai testi, della biografia del poeta.

2. La visione del mondo

3. La poetica

Da *L'umorismo: Un'arte che scompone il reale* (pagina iniziale)

4. Le novelle

Da *Novelle per un anno* Lettura e analisi dei seguenti testi

- *Il treno ha fischiato*
- *Ciaula scopre la luna*

5. I romanzi.

Dai legami col naturalismo al romanzo psicologico

- *Il fu Mattia Pascal* (lettura personale integrale estate classe quarta)

Ripresa dell'opera in classe, analisi generale del romanzo: intreccio personaggi, tematiche con particolare attenzione alla critica dell'identità, tecnica narrativa.

- *Uno, nessuno, centomila*: analisi generale dell'opera. Lettura e analisi del passo conclusivo presente nel manuale: *Nessun nome*

6. Il teatro.

Le novità del teatro pirandelliano. Il teatro grottesco e il metateatro

- *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura personale integrale nell'estate della classe quarta). Ripresa dell'opera in classe, analisi generale della struttura e delle tematiche.
- Ripresa delle opere teatrali viste a teatro.

2. ITALO SVEVO

1. La biografia e la formazione culturale dello scrittore

2. *Una vita, Senilità*: modelli, trama, personaggi, tecnica narrativa

3. L'evoluzione della figura dell'inetto nei romanzi di Svevo

4. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Senilità*:

- *Il ritratto dell'inetto*
- *La trasfigurazione di Angiolina*

La coscienza di Zeno (lettura personale integrale nell'estate della classe quarta). Ripresa dell'opera in classe, analisi generale dell'impianto narrativo, della struttura, della dimensione del tempo, del ruolo del narratore, della figura dell'inetto.

Lettura e analisi in classe dei seguenti testi:

- *Prefazione* (in fotocopia)
- *Preambolo* (in fotocopia)
- *La morte del padre* (dal capitolo II)
- La conclusione del romanzo: "*La vita è sempre mortale. Non sopporta cure*" (in fotocopia)

7. Il Decadentismo(III):le tendenze poetiche del primo Novecento

1. Il quadro di riferimento del primo Novecento: coordinate storiche, sociali, ideologiche
2. Le istituzioni culturali: le riviste
3. Le forme e le tendenze letterarie

IL **FUTURISMO**: caratteri generali: le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti
 F.TOMMASO MARINETTI

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

8.La poesia fra le due guerre: Ungaretti, Montale, Saba

1. UMBERTO SABA

1. La biografia
2. Il *Canzoniere*: il rifiuto delle tendenze contemporanee e il linguaggio della quotidianità. I temi e le caratteristiche formali
2. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Dal *Canzoniere*

A mia moglie
La capra
Trieste
Amai
Ulisse

2. GIUSEPPE UNGARETTI: la parola come illuminazione

- 2.1. La *recherche ungarrettiana*: dal *Porto Sepolto* all'*Allegria*; il *Sentimento del tempo* e le ultime raccolte
- 2.2. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Allegria*

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *Fratelli* (in fotocopia)
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Commiato*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Girovago*

Da *Il dolore*

- *Tutto ho perduto*

3. EUGENIO MONTALE : la poesia espressione del male di vivere

1. La biografia
2. *Ossi di seppia*: il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria, l'indifferenza; il "varco"; la poetica; le soluzioni formali.
- 3.. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Da *Ossi di seppia*

- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Le occasioni*

- *Non recidere forbice quel volto*
- *La casa dei doganieri*

10. Produzione scritta

Indicazioni, esercitazioni, verifiche per la preparazione delle diverse tipologie di tracce della prima prova dell'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema d'attualità)

Ore effettivamente svolte dalla docente nell'intero anno scolastico: 115 (al 15 maggio)

2) Obiettivi conseguiti

Quadro sintetico della classe

La classe ha proseguito il percorso con la docente, iniziato lo scorso anno, continuando ad evidenziare alcuni aspetti positivi, come un comportamento educato e rispettoso, un clima di attenzione e silenzio durante le lezioni, un atteggiamento di impegno e di responsabilità. Gli studenti si sono dimostrati in genere diligenti nel seguire le indicazioni della docente e regolari nello studio domestico, anche se esso è stato condotto da alcuni alunni più in modo mnemonico che rielaborato.

Un tratto ha, però, condizionato fortemente il volto della classe, e cioè la difficoltà a partecipare in modo attivo e propositivo alle lezioni, a esprimere i propri punti di vista, le proprie interpretazioni ed emozioni di fronte ad un testo letterario, a lasciarsi coinvolgere dal lavoro in aula, preferendo seguire in modo silenzioso. Tale aspetto ha segnato la modalità di apprendimento degli studenti che è risultata più ricettiva che propositiva e ha influenzato il ritmo e l'andamento delle lezioni.

Tuttavia, ciò non ha impedito il delinearci in alcuni alunni di interessi, di passione per la lettura, di approcci critici, anche se coltivati in modo personale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze:

Quasi tutta la classe possiede le conoscenze fondamentali dei movimenti letterari, degli autori e dei testi affrontati. Un gruppo di studenti (6 circa) ha raggiunto in orale livelli buoni: ha acquisito i contenuti con completezza e precisione, mostrando in qualche caso di saperli rielaborare; un altro gruppo (4 circa) ha raggiunto livelli più che sufficienti, talvolta discreti: ha acquisito i contenuti con ordine e con una certa precisione, non in modo approfondito e rielaborato. Un piccolo gruppo di studenti (2 circa) evidenzia una preparazione appena sufficiente degli argomenti studiati, piuttosto superficiale e frammentaria.

2.2 Competenze/capacità/abilità

Più di metà della classe è in grado di comprendere un testo letterario e di saperlo analizzare attraverso operazioni di denotazione e connotazione. Qualche alunno ha raggiunto livelli buoni nella capacità di analisi e interpretazione personale dei testi; la maggior parte si è attenuta all'interpretazione fornita dal manuale e dalla docente, sapendola comunque riferire correttamente.

Rispetto alle competenze linguistiche ed espressive, il quadro si presenta differenziato: alcuni studenti (circa 5) si esprimono con fluidità e precisione lessicale, altri (4 circa) sono abbastanza precisi nel lessico, ma evidenziano qualche difficoltà nella fluidità espressiva; altri (3) sono piuttosto lenti e non precisi nell'esposizione.

Nella produzione scritta quasi tutti gli studenti possiedono chiarezza circa le diverse tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato. Molto praticata da alcuni studenti è stata la tipologia A, e da altri la tipologia B per gli ambiti sociale e scientifico.

Come nell'esposizione orale, anche nell'esposizione scritta si presentano livelli diversi: un gruppo di studenti (circa 4) comprende in profondità testi letterari, è capace di motivare le proprie posizioni, di utilizzare il registro di lingua richiesto dal testo e dalla tipologia scelta; altri studenti (circa 5), comprendono in modo globale i testi letterari, oppure presentano qualche difficoltà nell'organizzazione coerente dei contenuti e nell'uso corretto della lingua scritta; altri (3 circa) mostrano una comprensione parziale di un testo letterario, affrontano i problemi in modo superficiale, oppure non si esprimono in modo fluido e del tutto corretto.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

Il lavoro didattico è stato mirato soprattutto a sollecitare la classe a far evolvere l'atteggiamento di passività e di chiusura, incoraggiando gli studenti a sentirsi coinvolti rispetto a quanto è stato loro proposto. Per questo si è cercato di favorire un incontro diretto, personale, motivante con gli autori affrontati, mettendo al centro dell'azione didattica la lettura e l'analisi dei testi e la costruzione dei fenomeni letterari a partire da un lavoro rigoroso su di essi; si è proposta agli alunni la partecipazione a spettacoli teatrali di opere inerenti al

programma di studi; si sono invitati gli studenti agli incontri sulla narrativa del '900, come occasione di approfondimento e di integrazione del programma.

Dopo una prima lezione di inquadramento delle coordinate storiche, politiche, sociali, culturali di un determinato periodo, si è proceduto attraverso la lettura e l'analisi tematica e stilistica dei testi, tutti affrontati o ripresi in classe, presenti nel manuale o forniti in fotocopia dalla docente. A partire da essi o attraverso un loro costante riferimento, si sono poi ricostruite le biografie, la visione di vita, la poetica, i temi, le soluzioni formali dei singoli autori e i caratteri dei movimenti letterari. Gli aspetti fondamentali di autori o movimenti sono stati poi spesso schematizzati alla lavagna dalla docente o attraverso presentazioni in Power Point e sistematizzati dai ragazzi attraverso lo studio nel libro di testo.

Alla fine della classe quarta sono state assegnate da leggere alcune opere di autori che si sarebbero in seguito affrontati (Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis*; Verga, *Malavoglia*; Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, *Sei personaggi in cerca d'autore*; Svevo, *La coscienza di Zeno*), come indicato nel programma sopra presentato. Tali opere, riprese poi in classe negli aspetti generali, sono state lette integralmente da quasi tutti gli alunni.

Per potenziare le abilità linguistiche e per prepararsi alla prima prova dell'Esame di Stato, è stata mantenuta viva l'attenzione verso le diverse tipologie di scrittura, attraverso lezioni appositamente dedicate ad esse, valorizzando soprattutto il momento della correzione dei compiti scritti, proponendo agli allievi di esercitarsi con prove domestiche che sono state corrette dalla docente, sollecitando la partecipazione degli studenti in difficoltà alle ore di consulenza in orario extracurricolare.

In sintesi sono state utilizzate le seguenti metodologie di lavoro:

- Presentazione degli obiettivi e della programmazione a inizio anno.
- Lezione espositiva di impostazione e di inquadramento dei fenomeni letterari.
- Analisi testuale: denotazione, connotazione, interpretazione del testo attraverso attività guidata dalla docente, valorizzazione dei contributi degli allievi.
- Rilevazione a partire dai testi delle caratteristiche tematiche e stilistiche di un autore, di una corrente o di un movimento letterario.
- Lettura individuale di opere letterarie moderne e contemporanee, analisi e discussione in classe.
- Confronto fra diverse interpretazioni critiche.
- Scrittura: esercitazioni sulle varie tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, correzioni collettive e individuali. Consulenze in orario extracurricolare sull'italiano scritto.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state effettuate verifiche frequenti sia scritte che orali per un controllo regolare degli apprendimenti e per un recupero veloce delle prestazioni insufficienti.

Prove orali

Sono state effettuate 1 o 2 prove orali per studente a quadrimestre.

Prove scritte valide per l'orale

Sono state effettuate 2 prove scritte valide per l'orale con diversi tipi di quesiti, quasi sempre a partire da un testo dato e con limite di estensione: domande di verifica delle conoscenze; di analisi, interpretazione, contestualizzazione dei testi; di deduzione e ricostruzione della biografia, del pensiero e della poetica di un autore a partire da testi affrontati; di confronto tra temi e soluzioni stilistiche di diversi autori.

Prove scritte

Sono state effettuate 3 prove scritte per quadrimestre, più altre prove svolte per casa per esercizio e corrette dalla docente. Ad ogni prova in classe sono state proposte tutte le tipologie previste all'Esame di Stato, con un numero ampio di tracce, da cinque a sette, in quattro ore di svolgimento: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di attualità.

Criteri di valutazione

- Per la correzione degli elaborati scritti si vedano le *Griglie di valutazione* per l'italiano scritto, una per tipologia, approvate dal Dipartimento di Lettere (triennio), riportate nella parte generale del documento.

- Le verifiche scritte di letteratura sono valutate tramite punteggi ad attribuzione numerica. La sufficienza è stata raggiunta in presenza dei due terzi delle risposte esatte. Il punteggio ottenuto è stato poi convertito in voto.
- Per le interrogazioni orali si è fatto riferimento alla *Griglia di valutazione per le prove orali* inserita nella programmazione.

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

- Dicembre – Marzo: Laboratorio di letteratura italiana sulla narrativa del '900.
- 9 Novembre 2009: Partecipazione allo spettacolo teatrale *La giara* di Pirandello al teatro MPX di Padova.
- 6 Febbraio 2010: Partecipazione allo spettacolo teatrale *Non si sa come*, liberamente tratto da Pirandello al teatro Verdi di Padova.

La docente
Prof. Elisa Carrà

RELAZIONE DELLA DOCENTE Prof.ssa Elisa Carrà

Materia: Latino

Classe 5E

a.s. 2009-2010

Libri di testo:

- RONCORONI, GAZICH, MARINONI, SADA, *Humanitatis radices*, Autori, testi, cultura di Roma antica, Vol.1, 2, Edizione Signorelli Scuola 2008

Altri sussidi

- Fotocopie fornite dalla docente ad integrazione del manuale con testi non presenti nel manuale

Contenuti delle lezioni articolati in unità di apprendimento

1. Unità su di un autore

Orazio: il poeta dell'aurea mediocritas

ORAZIO

- La vicenda biografica. Vita di uomo e vita di poeta. Elementi biografici in poesia. Lettura di testi da *Sermones ed Epistulae*:
 - *Epistulae* I, 20: *L'autoritratto* (in fotocopia) (in italiano v.1-18; in latino v. 19-28);
 - *Saturae* I,6 (in fotocopia): *Mecenate, l'illustre patrono*, v.1-6 (in italiano); *Un incontro indimenticabile* v. 45-64 (in latino); *Il padre, maestro ammirevole*, v. 71-88 (in latino); *La gioia di una vita semplice e libera*, 110-131, (in italiano).
- **Gli Epodi**. Epodo VII, *Il sangue maledetto di Remo* (in italiano con testo latino a fronte)
- **Le Satire**. Caratteristiche del genere satirico e sua evoluzione da Lucilio a Giovenale.
 - *Satira* I, 5 *Da Roma a Brindisi: ricordi di viaggio* (in italiano)
 - *Satira* I, 6 *Mecenate, l'illustre patrono* (vedi sopra)
 - *Satira* I, 9 *Inconvenienti della vita di città*, in italiano con testo latino a fronte.
 - *Satira* II, 6, 80-117 *Il topo di campagna e il topo di città* (in italiano)
- **Le Odi**. Lettura nell'Antologia dei seguenti *Carmina in latino*, traduzione, analisi:
 - I,1, *O Mecenate, sostegno e dolce mio vanto* (in traduzione, in fotocopia)
 - I,9 *Del domani non darti pensiero*
 - I,11 *Leuconoe*, Rassegna di traduzioni dell'Ode dal 1600 ad oggi
 - II,10, *L'aurea mediocritas* (in fotocopia)
 - II, 14, *La fuga del tempo*
 - III, 30, *Canto di congedo*

2. Unità sul contesto storico e culturale

Il primo secolo dell'impero (14-117 d.C.). Da Tiberio a Traiano.

Il secondo secolo dell'Impero: l'età di Adriano e degli Antonini

- Il contesto storico e culturale: i caratteri del I secolo dell'Impero
- La dinastia giulio-claudia dal 14 al 68 d.C.
- Dal principato augusteo al regno di Tiberio. Testi in traduzione: Tacito, *Annales* I,11: *Un ritratto malevolo di Tiberio*; Voci favorevoli a Tiberio: *Velleio Patercolo e Valerio Massimo*.
- La sfrenatezza tirannica di Caligola. Testo in traduzione: Svetonio, *Vita di Caligola*, 32,3; 34,2.
- Claudio e lo sviluppo dell'apparato statale. Testo in traduzione: Svetonio, *Vita di Claudio* 10
- Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia.
- Il tiranno tra mito e realtà: l'opera di Curzio Rufo
- L'età dei Flavi dal 69 al 96 d. C.
- Il quadro storico
- Il contesto culturale: l'età dei Flavi tra classicismo ed evasione

3. Unità su di un autore

Seneca: l'uomo saggio alla ricerca del sommo bene

SENECA

- La vita

- Le opere
- Azione e predicazione
- Il messaggio tra etica e politica
- La lingua e lo stile

- Testo guida: *Epistulae ad Lucilium, 1,1-3 Vindica te tibi*

- Uno slancio verticale: la cura di sé
 - La lotta con le passioni: *De ira III 13, 1-3* (latino)
 - La passione va arrestata all'inizio *De ira I 7,2-4* (latino)
 - Saldare ogni giorno i conti con la vita, *Epistulae ad Lucilium, 101, 8-10* (italiano)
 - Il pericolo dell'omologazione, *Epistulae ad Lucilium 7, 6-9* (latino)

- La dimensione orizzontale: il rapporto con gli altri
 - La volontà di giovare, *Epistulae ad Lucilium, 6,1-4* (italiano)
 - Il contagio della folla, *Epistulae ad Lucilium 7, 1-3*(latino)

- La schiavitù: testimonianza di un filosofo
 - *Servi sunt. Immo homines, Epistulae ad Lucilium 47, 1-5*(latino)
 - Gli schiavi: uomini, non animali, *Epistulae ad Lucilium 47, 5-15* (in italiano)

- Seneca e la politica
 - *De clementia I,1: Elogio di Nerone* (in fotocopia) (italiano)

- Il genere consolatorio
 - Origine, evoluzione, motivi ricorrenti.
 - Le *Consolationes* di Seneca.
 - *Consolatio ad Marciam 19,3-20,3: Solo la morte rende liberi* (in fotocopia) (italiano)

- Seneca satirico
 - La *Divi Claudii Apokolokyntosis*: caratteri generali dell'opera
 - *Claudio sale in cielo, 5-7,1* (in fotocopia) (italiano)

- Seneca tragico
 - Il teatro in Grecia. La tragedia: luoghi e tempi di rappresentazione, autori, caratteristiche e struttura del testo tragico, modalità di rappresentazione, significato. (appunti stesi dalla docente)
 - Le tragedie di Seneca: contenuto, struttura, destinazione, pubblico, temi ricorrenti, significato.
 - Lettura facoltativa in italiano di Fedra o di Medea
 - La forza della passione, *Phaedra 177- 185* (latino)
 - Il colloquio con Ippolito, *Phaedra, 599- 675* (italiano)
 - Il furor di Medea, *Medea 116-167* (italiano)

4. Unità su di un autore

Impegno politico e gusto dell'eccesso in Lucano

- La vita e l'opera
- La *Pharsalia*
- Una nuova epica
- Un'ideologia demistificante
- Lo stile barocco

- Letture e analisi dei seguenti testi in italiano con testo latino a fronte (fotocopia):
 - *Bellum civile 1,1-52, Una dedica problematica*

- *Bellum civile* 1,183-227, *Cesare attraversa il Rubicone*
- *Bellum civile* 6,507-69, *L'evocazione dei morti*
- *Bellum civile* 8,72-108, *Pompeo conforta la moglie Cornelia*

5. Unità su di un genere

Il piacere di narrare

Il testo narrativo in Petronio e in Apuleio

- Il romanzo antico: alla ricerca di un genere
- Il piacere di narrare e il mondo classico
- La novella e il romanzo nel mondo greco
- Il romanzo e la novella nel mondo latino

PETRONIO

- L'autore e la questione petroniana.
- Il *Satyricon*.
- Struttura, trama, luoghi, personaggi del romanzo.
- La questione del genere letterario (scheda fornita dalla docente)
- La dimensione parodica
- Poetica, temi e tecniche narrative
- La lingua e lo stile: realismo mimetico ed effetti di pluristilismo.
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- *Fortunata*; 37, 1-10; 67, 1-13 (latino)
- *La cena, le portate* 31-37 (fotocopia) (italiano)
- *Gli sfoggi di cultura di Trimalcione* 48-50 (fotocopia) (italiano)
- *L'ultima portata; il testamento di Trimalcione; L'epitaffio* cap. XIV (fotocopia) (italiano)
- *La matrona di Efeso*, 111-112 (italiano)

APULEIO

- La vita: la formazione, il processo per magia, gli ultimi anni.
- La figura e le opere minori
- Apuleio narratore: le *Metamorfosi*.
- Struttura, trama, luoghi, personaggi del romanzo.
- Il problema delle fonti.
- L'interpretazione simbolica.
- La favola di Amore e Psiche.
- Una doppia chiave di lettura del romanzo
- La lingua e lo stile
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
- *Lucio si trasforma in asino* 3,24-25,4 (italiano)
- *I pericoli della curiosità* V 22-23 (italiano)
- *Iside annuncia a Lucio la salvezza* XI, 5-6 (italiano)

- Approfondimenti
- Da Lucio a Pinocchio
- Iside e i riti misterici

6. Unità su di un tema

L'educazione, la retorica, la città. Quintiliano

- L'educazione retorica a Roma
 - L'arte della parola
 - La retorica nella formazione della mentalità romana
 - Testi: Tacito, *Dialogus de oratoribus*, 34-35, *La formazione retorica antica, scuola di valori*
 - Scipione Emiliano, *Scipione contro i cattivi maestri*, fr.30
- Retorica e principato
 - La scuola a Roma

QUINTILIANO

- La vita e l'opera
- L'*Institutio oratoria*: una risposta alle esigenze dei tempi
- Stile e moralità
- Retorica ed etica
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - Il discepolo
 - Il discepolo in culla, *Institutio oratoria* I, 1,1-3 (latino)
 - La qualità di un buon discepolo, *Institutio oratoria* I, 3,1-5 (italiano)
 - I doveri del discepolo, *Institutio oratoria* II, 9,1-3 (italiano)
 - Il maestro
 - Le qualità di un buon maestro, *Institutio oratoria* II, 2,4-8 (latino)
 - Precettore privato o scuola pubblica?, *Institutio oratoria* I, 2,4; 9-10; 17-18; 21-22 (italiano)
 - L'oratoria, metodi e fini
 - L'imitazione, cardine dell'insegnamento quintiliano, *Institutio oratoria* X 2, 1-8 (italiano)
 - Lo spirito di competizione, *Institutio oratoria* I, 2, 23-29
 - Il fine dell'*Institutio*: anzitutto un *vir bonus*, *Institutio oratoria* XII, 1,1-3 (latino)

7. UNITA' SU AUTORI

Poeti contro: Giovenale, Marziale

- L'indignazione nella satira di GIOVENALE
 - L'autore e il tema.
 - La vita e l'opera di Giovenale
 - *Indignatio* e impotenza
 - La lingua e lo stile
 - Lettura dei seguenti testi in italiano:
 - Satira I, 1,95-141, *La vita grama del cliente* (in fotocopia)
 - Satira III 126-189, *La povertà rende l'uomo ridicolo*
 - Satira, III 3,190-322 *Il quadro di una città invivibile* (in fotocopia)
 - Satira III 3,60-108 *La protesta dell'emarginato* (in fotocopia)
 - Satira VIII 87-124, *La nobiltà romana: una banda di ladri al governo delle province* Satira VI 136-152, *Non per amore, ma per denaro e per piacere*
 - Satira VI 136-160; 246-264; 268-293;434-456, *Contro le donne* (in fotocopia)
- La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di MARZIALE
 - L'autore e il tema.
 - Marziale: la vita e il rapporto con la società del tempo
 - I libri di epigrammi
 - Il sapore dell'uomo
 - L'epigramma di Marziale: la struttura
 - La lingua e lo stile
 - Lettura dei seguenti testi sul manuale:
 - Epigramma IX 100, *La vita del cliente* (latino)

- Epigramma X 76; V 13; IX 73, *Miseria e orgoglio* (italiano)
- Epigramma VII 73, *Smania di proprietà* (latino)
- Letture dei seguenti testi in latino in fotocopia:
- Epigramma II, 38, *Che cosa mi frutta il podere*
- Epigramma VI, 60, *Successo letterario*
- Epigramma XI, 108, *Più scrivo, più guadagno*
- Epigramma VI, 40, *Passa il tempo, passano gli amori*
- Epigramma VIII, 79, *Fabulla e le sue amiche*
- Epigramma II, 42, *Una gran testa...*
- Epigramma XI, 92 *Il vizio*
- Epigramma XII, 12 *Promesse notturne*
- Epigramma VIII, 69 *Un fanatico passatista*

7. Unità su di un autore

Scrivere di storia in età imperiale. Tacito

- **TACITO**
- La vita
- Le opere
- Il pensiero
- Il metodo storiografico
- La lingua e lo stile

- Agricola, ovvero vivere sotto i tiranni
 - *Agricola* 1-3, *Il costo della tirannide* (1,2 italiano; 3 latino)
 - *Agricola* 4-5, *Ritratto di Agricola* (latino)
 - *Agricola* 30-31, *Lo spietato imperialismo dei Romani* (italiano) (fotocopia)
 - *Agricola*, 46 *Il tema della consolatio*, (italiano) (fotocopia).

- I Germani, popoli di un altro mondo
 - *Germania* 4, *Purezza della razza germanica* (latino)
 - *Germania* 46, *Ai confini del mondo* (italiano)
 - *Germania* 17, *L'abbigliamento* (in fotocopia)
 - *Germania* 20, *L'educazione dei figli* (in fotocopia)

Lo studio della sintassi e la riflessione sulla lingua sono state parte integrante di ogni unità e sono stati compiute sempre a partire dai testi.

Ore effettivamente svolte: 80 (al 15 Maggio)

2) Quadro della classe

La classe ha sempre tenuto un comportamento educato e rispettoso e un clima di attenzione e silenzio durante le lezioni, anche se l'atteggiamento si è rivelato, come per la disciplina di italiano, più passivo che propositivo.

Gli studenti si sono dimostrati in genere diligenti e regolari nello studio domestico, evidenziando un ulteriore approfondimento dell'impegno nel secondo quadrimestre.

Riguardo le conoscenze linguistiche e le abilità di traduzione, le lacune presentate da alcuni alunni lo scorso anno sono risultate quest'anno meno evidenti a ragione della diversa impostazione del percorso didattico, meno centrato sullo studio teorico della lingua e focalizzato invece sulla letteratura e sui testi degli autori affrontati, che sono stati tradotti e analizzati dal punto di vista tematico e linguistico dalla docente, poi ripresi e studiati dagli allievi. In questo modo anche gli studenti con lacune di base, che però si sono impegnati nello studio degli autori e dei testi, hanno potuto raggiungere prestazioni positive, recuperando motivazione e accostando con significatività la classicità latina.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze e competenze/capacità

Tutta la classe possiede le conoscenze essenziali riguardo gli autori e i testi affrontati e ha acquisito le competenze fondamentali di analisi. Un gruppo di allievi (6) si pone a livelli buoni o molto buoni: conosce i testi in modo approfondito, sa analizzarli con precisione, sa contestualizzarli all'interno della produzione dell'autore o del genere di riferimento. Un altro gruppo di studenti (5 circa) ha raggiunto livelli discreti: possiede i contenuti in modo ordinato e abbastanza completo, applica gli strumenti di analisi con correttezza, non sempre giustifica le proprie affermazioni. Un alunno possiede una preparazione sufficiente dei contenuti e sa analizzare un testo negli aspetti essenziali.

3. Metodologie utilizzate

Le lacune presenti in alcuni alunni riguardo le conoscenze linguistiche e le abilità traduttive, la necessità di preparare gli studenti all'Esame di Stato più sulla letteratura che sulla traduzione scritta, il desiderio di offrire agli studenti ragioni di senso per lo studio del latino nel contesto di un indirizzo scientifico, tutte queste motivazioni hanno indotto la docente a porre al centro del lavoro didattico la lettura e l'analisi di testi latini d'autore. Come per l'italiano, dopo una prima lezione di inquadramento dell'autore o di un periodo, alcuni testi, presenti nel manuale o nelle antologie o dati in fotocopia, sono stati letti direttamente in latino, in seguito sono stati tradotti dalla docente o sono stati assegnati per casa e poi ripresi in classe, analizzati negli aspetti di lingua e in quelli tematici e concettuali. Altri sono stati letti direttamente in traduzione, spesso con testo latino a fronte, successivamente analizzati.

A partire da essi o attraverso un loro costante riferimento, si sono poi ricostruite le biografie, la visione di vita, la poetica, i temi, le soluzioni formali dei singoli autori e i caratteri dei generi letterari.

Allo studio cronologico ed esaustivo della storia della letteratura latina di età imperiale, si è preferito optare per la scelta di alcuni autori ritenuti particolarmente significativi, approfonditi attraverso la lettura di numerosi testi. Alcuni di essi sono stati, inoltre, affrontati nella prospettiva del genere letterario di appartenenza.

Nelle prove di verifica, per le ragioni sopra esposte, si è abbandonata fin da subito la modalità classica di compito con richiesta di una traduzione di un testo nuovo. Si è optato, invece, per la traduzione di un testo d'autore scelto all'interno di una serie di testi già affrontati in classe, in modo da permettere a tutti gli studenti di raggiungere, con lo studio, prestazioni positive e in modo da premiare l'impegno, anche in assenza di sicure competenze linguistiche.

In sintesi i metodi utilizzati sono stati:

- Spiegazione degli obiettivi, della valenza formativa della materia, presentazione del programma.
- Lezione formale ed informale sulla lingua e sulla letteratura latine.
- Lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi latini.
- Esercizi di traduzione in classe e per casa.
- Elaborazione di note ad un testo latino.
- Lettura di testi latini d'autore e di opere letterarie in traduzione italiana.
- Confronto tra il sistema linguistico latino e quello italiano, tra la cultura latina e quella moderna.
- Ricerca dell'etimologia delle parole, riflessione sulle radici delle parole e sul lessico.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Tipologia delle prove

a. Prove orali

- Interrogazione di letteratura: elementi della biografia, dell'opera, della poetica di un autore; traduzione di testi d'autore, analisi linguistica, stilistica e tematica del testo, contestualizzazione all'interno della produzione letteraria dell'autore; lettura, comprensione e analisi di testi in traduzione e loro contestualizzazione.

b. Prove scritte valide per l'orale

- Verifiche scritte per l'orale con diversi tipi di quesiti (risposte chiuse, aperte con limite di estensione): comprensione, analisi tematica e linguistica, interpretazione di testi letterari; contestualizzazione dei testi all'interno della biografia e della produzione letteraria dell'autore o del genere di riferimento; elaborazione di note al testo; ricostruzione, a partire dai testi affrontati, del pensiero, della poetica di un autore, dei temi ricorrenti.

c. Prove scritte

- Compiti con un testo d'autore da tradurre senza vocabolario, scelto all'interno di un'antologia di testi già affrontati in classe, corredato da domande di analisi del testo o richiesta di formulazione di un commento.

Numero verifiche

I Quadrimestre

- Scritto: tre compiti in classe
- Due verifiche scritte valide per l'orale e una interrogazione orale

II Quadrimestre

- Scritto: tre compiti in classe
- Due verifiche scritte valide per l'orale e una interrogazione orale.

Criteri di valutazione

- Le verifiche scritte e quelle scritte valide per l'orale sono state valutate tramite punteggi ad attribuzione numerica. La sufficienza è stata raggiunta in presenza dei due terzi delle risposte esatte. Il punteggio ottenuto è stato poi convertito in voto.
- Per le interrogazioni orali si rinvia alla *Griglia di valutazione per le prove orali* inserita nella programmazione.

Padova, 15 maggio 2010

La docente
Prof. Elisa Carrà

RELAZIONE DEL DOCENTE

Materia Storia Classe 5[^] E A.S. 2009/2010

Libri di testo:

A. De Bernardi- S. Guarracino, *I saperi della storia*, vol. 3 tomi A e B, Bruno Mondadori, Milano, 2006.

Altri sussidi:

Fotocopie; Opere di carattere storiografico; Visione di DVD su “1915: Cinque modi di andare alla guerra”, “Il delitto Matteotti” e “Il caso Moro”.

2. *Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti*

La crisi dell'equilibrio: la Prima Guerra Mondiale. Le ragioni dell'immane conflitto: l'assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali; Nazionalismo tedesco, programma pangermanista e 'guerra rigeneratrice'; Europa delle nazioni e imperi multinazionali: la lunga crisi balcanica; Declino dell'egemonia inglese, competizione sui mercati internazionali, economia di guerra; La crisi dell'ordine europeo. Cultura e politica del nazionalismo: Una nuova idea di nazione lontana dalla tradizione liberale ottocentesca; La saldatura fra nazionalisti e liberali; Gli intellettuali di fronte alla guerra. L'inizio delle operazioni militari: L'ultimatum dell'Austria alla Serbia e l'inizio della Grande guerra; Guerra di posizione: fronte occidentale e fronte orientale; Un nuovo fronte: guerra sui mari e guerra sottomarina. L'intervento italiano: L'iniziale neutralità dell'Italia; Fra neutralismo e interventismo; Il patto di Londra e l'inizio delle operazioni dell'esercito italiano.

Dinamica ed esiti del conflitto. Lo stallo del 1915-16: Una logorante guerra di trincea; I governi di unità nazionale e lo stato 'imprenditore di guerra'. Dalla guerra europea alla guerra mondiale: La svolta del 1917; Le rivolte popolari contro la guerra e la miseria; La risposta autoritaria al 'disfattismo'; L'offensiva austro-tedesca: la disfatta di Caporetto. La fine della Grande guerra: L'arrivo delle truppe americane e la controffensiva dell'Intesa: il crollo degli Imperi centrali; La conferenza di Versailles, le posizioni dei vincitori; Il nuovo assetto geopolitico europeo.

Lecture:

- *F. De Roberto, La paura, in Id., Romanzi e racconti, Mondadori, Milano, 1998.*
 - *G. L. Mosse, I giovani e l'esperienza della guerra, in Id., Le guerre mondiali. Dalla tragedia al mito dei caduti, Laterza, Bari-Roma, 2002, pp. 59-77;*
 - *R. Serra, L'appuntamento con il destino, (Perc. 4, doc. 2, pp. 92-93 manuale);*
 - *T. Mann, Kultur e Zivilisation, (perc. 5, doc. 3, pp. 104-5 man.)*
 - *Il mondo accademico tedesco in favore della guerra, (perc. 5, doc. 4, pp. 105-6 man.).*
- Visione del DVD – Novecento Italiano - 1915: Cinque modi di andare alla guerra di M.; Isnenghi.*
- Visione del film Orizzonti di gloria, con K. Douglas, regia S. Kubrik, USA/Francia, 1957.*

La rivoluzione russa. L'Impero zarista: La Russia zarista fra arretratezza e modernizzazione; I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica; La rivoluzione del 1905; Le riforme di Stolypin e i rapporti sociali nelle campagne. La caduta degli zar: Le ripercussioni della Grande guerra; La rivoluzione di febbraio: l'abdicazione dello zar; Il rientro di Lenin dall'esilio e le 'Tesi di aprile'. La rivoluzione d'ottobre: La crisi di luglio: disgregazione dell'esercito e delegittimazione del governo; La scelta rivoluzionaria e la presa del palazzo d'Inverno; L'uscita dalla guerra: la pace di Brest-Litovsk.

Lecture:

- *C. Hill, La rivoluzione nella storia della Russia (Dossier 3, doc. 1, pp. 150-1 man.);*
- *E. H. Carr, Bolscevichi e menscevichi, (Dossier 3, doc. 3, pp. 1524, man.).*
- *A. Gramsci, La rivoluzione contro il Capitale (da www.marxists.org).*

Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale. La pacificazione impossibile: La contraddittoria ricerca di un nuovo equilibrio: i Quattordici punti di Wilson; Gli obiettivi della Gran Bretagna e della Francia; Il trattato di Saint-Germain: la spartizione dell'Impero austro-ungarico; Il

riassetto dei confini italiani; Il trattato di Sèvres: la spartizione dell'ex Impero ottomano. Crisi degli imperi coloniali e 'risveglio dei popoli': Anticolonialismo e nazionalismo nel Medio oriente; La nascita della Repubblica di Turchia; L'indipendenza dell'Egitto e la penetrazione ebraica in Palestina; La lotta per l'indipendenza in India; La cultura politica di Gandhi; L'azione politica di Gandhi; Le rivolte antifrancesi in Indocina e la lotta antigiapponese; la problematica alleanza fra nazionalisti e comunisti in Cina.

Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso. La crisi europea: la ricerca di nuovi assetti: Il declino dell'Europa; La dipendenza economica dell'Europa; Nuovi modelli ideologici per uscire dalla crisi; Le nuove richieste di partecipazione politica. La crisi negli stati democratici: La democrazia alla prova: scontro e riorganizzazione sociale; Crisi economica e conflitti sociali in Gran Bretagna; La politica deflazionistica: vantaggi e limiti; Coesione antigermanica e ripresa economica in Francia Gli Stati Uniti: tendenze conservatrici e isolazioniste. La Germania di Weimar: Le agitazioni operaie in Germania e la costituzione della repubblica; La repressione del moto rivoluzionario spartachista; Una spirale inflazionistica senza precedenti; L'occupazione francese della Ruhr e la svolta conservatrice; La destra eversiva contro la Repubblica di Weimar; Il 'mito di Weimar': un'epoca splendida prima della catastrofe. Austria e Ungheria: i due esiti antitetici: La Repubblica austriaca e l'egemonia della socialdemocrazia; L'Ungheria dalla rivoluzione di Béla Kun alla prima dittatura fascista d'Europa; Gli altri regimi autoritari nell'Europa orientale.

Lettura di un capitolo a scelta di:

E. D. Weitz, La Germania di Weimar, Einaudi, Torino, 2008.

La costruzione dell'Unione Sovietica. Il periodo del 'comunismo di guerra': Lo scoppio della guerra civile e la vittoria bolscevica; Il 'cordone sanitario' e la nascita del Comintern; I primi passi del governo: accentramento del potere e questione agraria. La nascita dell'URSS: Fine del 'comunismo di guerra' e nascita dell'URSS; La Terza Internazionale e la nascita dei partiti comunisti; Accumulazione o pianificazione: i contrasti sulla NEP. Gli inizi dell'egemonia di Stalin: L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli equilibri nel partito; Stalin padrone incontrastato dello Stato sovietico; Il primo piano quinquennale.

Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. Difficoltà economiche nel primo dopoguerra: Gli effetti della guerra e gli squilibri strutturali dell'economia; Un capitalismo monopolistico e il dualismo Nord-Sud; La questione meridionale. Il biennio rosso in Italia: La crisi nel settore industriale; La mobilitazione del proletariato industriale; La frustrazione dei ceti medi; Benito Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci di combattimento; Il mito della 'vittoria mutilata' e la questione di fiume; Il Partito popolare e il cattolicesimo democratico di Sturzo; La vittoria dei partiti popolari; La difficile ricerca di nuovi equilibri; L'occupazione delle fabbriche: la rivoluzione alle porte?; La crisi del compromesso giolittiano; "Dal biennio rosso al biennio nero". L'avvento del fascismo: La crisi del 1921: si trasforma lo scenario economico e sociale; La fine del compromesso giolittiano e la nascita del Partito fascista; Gli errori di prospettiva di Giolitti e l'impasse del Partito socialista; Le spaccature nel movimento socialista; La debolezza dei governi liberali; La marcia su Roma: l'Italia verso la dittatura. La costruzione del regime: I fascisti al governo; Il delitto Matteotti: il carattere illiberale del fascismo; Il 1926, l'anno di svolta: la costruzione del regime fascista; Le leggi sindacali; La svolta in politica economica; la rivalutazione della lira; Gli effetti della rivalutazione: il consenso della piccola borghesia.

Lecture:

B. Mussolini, L'instaurazione della dittatura (discorso del 3 gennaio 1925), (Perc. 11, doc. 1, pp. 262-3 man.);

R. O. Paxton, Il fascismo in azione, Mondadori, Milano, 2005, pp. 27-59, 227-242.

Visione del DVD Il Novecento Italiano – 1924: Il delitto Matteotti di Giovanni Sabbatucci.

La grande crisi e il New Deal. Una nuova crisi generale: le cause: Una crisi economica di enorme portata; Il 'giovedì nero': le cause congiunturali della crisi; Le cause strutturali: la

tendenza alla stagnazione; Mercato internazionale e mercato interno; La diffusione della crisi dagli Stati Uniti all'Europa. Una nuova crisi generale: gli effetti: La reazione del sistema economico; La scelta protezionistica e la segmentazione del mercato mondiale; Mercati nazionali protetti e politica espansionistica. Roosevelt e il New Deal: Il programma di Roosevelt: dal libero mercato all'intervento dello stato nell'economia; Il sostegno della domanda interna; Il riordino del sistema finanziario e la riduzione della disoccupazione; Le basi dello stato sociale americano.

L'Italia fascista. I tre capisaldi della svolta autoritaria del fascismo: Fascismo e democrazie negli anni venti; L'offensiva fascista negli anni trenta. La fascistizzazione della società: L'organizzazione del consenso; Il fascismo e la Chiesa; Le organizzazioni giovanili; La scuola e le attività ricreative; La propaganda. Tra dirigismo e autarchia: Gli effetti della crisi degli anni trenta; Dallo stato regolatore della vita economica allo stato imprenditore e banchiere; La svolta dirigista; Corporativismo e autarchia. L'imperialismo e la nuova politica estera: La scelta imperialista; La nuova politica estera; L'Asse Roma-Berlino.

Il nazismo e i regimi fascisti. La Germania nazista: La crisi economica tedesca e la disgregazione della repubblica di Weimar; L'ascesa al potere del partito nazista; La base sociale del nazismo: ceti popolari e ceti medi; La dottrina del nazismo e il consolidamento dello stato totalitario; La persecuzione antiebraica; I Campi di concentramento e di sterminio; Il lager, modello dello stato totalitario; Controllo sociale, dirigismo economico, espansionismo politico. L'affermazione dei fascismi in Europa: L'Austria dalla dittatura di Dollfuss all'annessione al reich tedesco; L'Ungheria, il regime controrivoluzionario di Miklos Horthy; L'espansione del fascismo nei Balcani e nell'Europa slava; Il regime di Salazar in Portogallo. Il fascismo fuori dall'Europa: I caratteri autoritari del sistema politico giapponese; Il nesso fra crisi economica, espansionismo e svolta autoritaria; Populismo autoritario e nazionalismo neofascista in America latina.

Lecture:

E. Collotti, Premesse storico- ideologiche all'affermazione del nazismo (n (Dossier 6, doc. 1, p. 429, man.);

F. Neumann, Behemoth, ovvero il caotico regime nazista (Dossier 6, doc. 2, pp. 430-31, man.);

I. Kershaw, "Lavorare incontro al Furher" (Dossier 6, doc. 5, pp. 434-35, man.).

L'Europa democratica. La tenuta della democrazia in Gran Bretagna: Crisi economica e trasformazioni politiche in Gran Bretagna; La diffidenza verso l'Urss e la politica dell'appeasement. I Fronti Popolari: Il pericolo fascista in Francia e la nascita del fronte popolare; La nascita della repubblica in Spagna; Fronte popolare, guerra civile, vittoria del franchismo. L'antifascismo: Verso l'unità d'azione di socialisti e comunisti; Tendenza unitaria e contrasti nell'antifascismo italiano; Le divergenze fra Togliatti e Gramsci e la strategia politica di Giustizia e libertà; L'antifascismo spontaneo delle giovani generazioni.

L'Internazionale comunista e lo stalinismo. Il mito dell'URSS e l'Internazionale comunista: Il fronte unitario; La lotta contro il social fascismo; L'unità antifascista: unità d'azione e governi di coalizione. La società sovietica e la dittatura di Stalin: La pianificazione economica e i suoi effetti sulla struttura sociale; L'Urss diventa una grande potenza; Il prezzo dell'industrializzazione: la mobilitazione totalitaria delle masse lavoratrici; L'emulazione socialista, il modello ideologico dello stakhanovismo; Un regime autoritario fondato sul culto della personalità.

Lecture:

M. Levin, Le radici ideologiche della pianificazione sovietica (Dossier 7, doc. 1, pp. 437-38, man.);

M. Flores, Arcipelago gulag (Dossier 7, doc. 3, pp. 440-41, man.).

La Seconda guerra mondiale. Verso la Seconda guerra mondiale: L'espansionismo

nazifascista: crisi economica e miti imperiali; La politica di riarmo e di conquista della 'grande Germania'; L'egemonia nazista sui fascismi europei e la conferenza di Monaco. Il dominio nazifascista sull'Europa: L'invasione della Polonia; La strategia della guerra-lampo e l'occupazione della Francia; L'Italia dalla 'non belligeranza' all'intervento; La battaglia d'Inghilterra; La guerra nei Balcani e in Africa. La mondializzazione del conflitto: L'attacco all'Urss: il 'piano Barbarossa'; L'intervento americano nel Pacifico; Gli effetti sociali della guerra e la 'soluzione finale'. La controffensiva degli alleati nel 1943: La svolta militare del 1942-43 e lo sbarco alleato in Sicilia; La caduta del fascismo in Italia e il governo Badoglio; La Repubblica di salò e l'opposizione popolare al nazifascismo; La Resistenza in Europa; I Comitati di liberazione nazionale e i nuovi partiti politici in Italia. La sconfitta della Germania e del Giappone: Lo sbarco in Normandia e l'alleanza antinazista; Verso la spartizione del mondo: gli accordi di Jalta; La fine della guerra e il disastro atomico; il nuovo equilibrio planetario.

Letture:

G. Gozzini, La strada per Auschwitz, Bruno Mondadori, 2002.

V. Pisanty, I negazionismi, in AA.VV, Storia della Shoah, Utet, Torino, 1999, pp. 331-353;

M. Hachiya, Lo scoppio della prima bomba atomica (Perc., 19, doc. 4, pp. 529-30, man.);

S. Peli, Le origini della Resistenza italiana: dalla renitenza alla resistenza (Dossier 8, doc. 1, pp. 562-63, man.);

C. Pavone, Le tre guerre (Dossier 8, doc. 3, pp. 566-68, man.);

Il nuovo ordine mondiale: Gli scenari economici dopo la guerra: I costi umani e i danni economici; L'egemonia economica degli Stati Uniti; Gli accordi di Bretton Woods: la centralità del dollaro nelle transazioni internazionali; Il Fondo monetario internazionale e la banca mondiale. Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali: La costruzione di un nuovo ordine mondiale fondato sul bipolarismo Usa-Urss; La nascita dell'ONU; La conferenza di Parigi e i trattati di pace; La conferenza di Mosca e la spartizione della Germania: l'inizio della guerra fredda; Anticomunismo e ricostruzione: il piano Marshall; Le organizzazioni europee per la cooperazione economica; La costruzione del dominio sovietico nell'Europa orientale; La crisi di Berlino e la nascita della NATO: verso un mondo diviso. La decolonizzazione in Asia e in Africa: La fine degli imperi coloniali europei; Coscienza anticoloniale e movimenti nazionalisti nei paesi afro-asiatici; L'indipendenza dell'India: modernizzazione e conflitti religiosi; Il declino del colonialismo nel Sud-est asiatico: l'Indocina; La resistenza cinese all'invasione giapponese e la rivoluzione comunista; La questione mediorientale e le divisioni del mondo islamico; La costituzione dello Stato di Israele; La lenta decolonizzazione africana: nomadismo e rivalità tribali.

L'Italia repubblicana. Nasce la nuova Repubblica: La Liberazione e il 'governo del Cln'; Il referendum istituzionale e l'assemblea costituente; La matrice antifascista della Costituzione; I trattati di pace e la rottura dell'unità antifascista. La ricostruzione: La politica economica della ricostruzione; La struttura dualistica dell'apparato industriale e lo squilibrio tra nord e sud. Le elezioni del 1948: L'inizio del centrismo; L'adesione alla NATO; Lotte contadine e leggi di riforma.

Letture:

G. Vecchio, Il lavoro della Costituente (Dossier 9, doc. 1, pp. 571-72, man.);

F. Barbagallo, La novità della Costituzione (Dossier 9, doc. 3, pp. 574-75, man.);

1950-70: un intenso sviluppo economico. I fattori della crescita economica: Uno sviluppo senza precedenti dall'Occidente all'Oriente; L'età dell'oro' dell'economia; La liberalizzazione degli scambi; Il ruolo propulsivo degli Stati Uniti; L'integrazione tra sviluppo economico, scienza e innovazioni tecnologiche. I nuovi settori produttivi trainanti: I consumi si trasformano: la rivoluzione dell'auto e della plastica; L'elettronica: l'era della televisione e del computer; Un nuovo modello di organizzazione del lavoro: l'automazione. Sviluppo e sottosviluppo: La liquidazione del colonialismo in Africa; La liberazione dell'Algeria; Il divario tra Occidente e paesi sottosviluppati; Il 'carattere di relazione' delle dinamiche del sottosviluppo; Il sistema delle multinazionali: integrazione dei mercati e divario nello sviluppo. Modelli di società socialista: Pianificazione economica e modernizzazione sociale; Burocratizzazione e inefficienza del sistema sovietico; Il socialismo cinese; La critica al modello sovietico e frattura politica con Mosca.

Gli anni cinquanta: la guerra fredda. Il mondo nella guerra fredda: La demonizzazione dell'avversario; Un effetto dell'equilibrio bipolare: i conflitti periferici; Un conflitto indiretto tra Usa e Urss: la guerra di Corea; La 'destalinizzazione': il XX Congresso del Pcus; Le rivolte anticomuniste: Berlino, Budapest, Varsavia; La politica del roll back in America latina; La rivoluzione cubana; Gli accordi di Ginevra sul Vietnam; La nazionalizzazione del canale di Suez. Verso un mercato comune europeo: crescita economica e intervento pubblico; Il laburismo inglese e la nascita del Welfare state; Le prime forme di cooperazione economica in Europa occidentale; La nascita della CEE e del MEC. Verso la coesistenza pacifica: La crescente integrazione del mercato mondiale; I costi economici dell' 'impero sovietico' e la crisi della pianificazione; I paesi 'non allineati' e il neocolonialismo; Il gollismo e il tentativo di autonomia europea; Stabilizzazione dei blocchi e aperture al dialogo.

Gli anni sessanta: la difficile coesistenza. Un mondo multipolare: fattori politici ed economici: L'impegno della Chiesa cattolica nel dialogo tra Est ed Ovest; Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II; Le contraddizioni dell'epoca postconciliare; John Kennedy: il mito della 'nuova frontiera'. Instabilità internazionale: Il muro di Berlino, simbolo della guerra fredda; La crisi di Cuba; La guerra del Vietnam; La sconfitta americana e l'unificazione del Vietnam; La guerra dei Sei giorni e la guerra del Kippur; L'OLP e gli accordi di Camp David; La restaurazione brezneviana in URSS; La 'primavera di Praga' e la crisi dell'egemonia sovietica; Il dialogo con l'Est: l'Ostpolitik. Il movimento del Sessantotto: Un movimento che percorre il mondo intero; La rivoluzione culturale cinese; I caratteri internazionali del Sessantotto; Principi egualitari, democrazia diretta, primato dell'individuo; Il Sessantotto in Europa e in Italia.

L'Italia dal boom economico all' 'autunno caldo'. Il boom economico: Manodopera a basso costo e prezzi competitivi; Il degrado dell'agricoltura e la scomparsa dei contadini; Il miracolo economico: i fattori della crescita; L'Intervento dello Stato; I costi sociali: la condizione operaia e l'arretratezza della società; Mutano i rapporti di forza e riprende l'attività sindacale. Gli anni del centrismo: L'egemonia della democrazia Cristiana nello stato e nella società; La crisi del centrismo; La svolta del Centrosinistra. Gli anni Sessanta: Fattori interni ed internazionali della trasformazione politica; Progetti, realizzazioni e limiti del Centrosinistra. Le lotte operaie e la contestazione studentesca: Le contraddizioni della modernizzazione e i movimenti di contestazione; Instabilità e riforme: verso nuovi orientamenti politici e culturali.

Verso la società postindustriale. Una nuova crisi generale: La fine del lungo ciclo espansivo: la stagflazione; Una variabile fuori controllo: il prezzo del petrolio; Le cause della crisi petrolifera; La crisi del sistema monetario di Bretton Woods; Nixon decreta la non convertibilità del dollaro in oro; Salari e occupazione: la resistenza del lavoro. La strategia anticrisi e la ripresa dello sviluppo: Monetarismo neoliberista e riduzione dell'intervento statale; Le politiche neoliberiste allargano il divario tra Nord e Sud del mondo; IL problema del debito dei paesi in via di sviluppo; Deindustrializzazione e terziarizzazione. Globalizzazione e postfordismo: La crisi del sistema fordista; Questione ambientale e coscienza del limite; Globalizzazione e crisi del Welfare. La rivoluzione informatica: La società postindustriale: informatica e innovazione tecnologica; 1982: il personal computer 'personaggio' dell'anno; L'informazione come fattore produttivo.

Il ritorno della guerra fredda. La crisi della coesistenza pacifica: Le conseguenze politiche della crisi economica in Occidente; Thatcherismo e reaganismo: la restaurazione neoconservatrice; Una nuova fase di tensioni internazionali. Gli scenari dell'instabilità internazionale: L'egemonia statunitense in America latina: il caso cileno; Dittature militari e instabilità istituzionale in America latina; La politica estera di Reagan in America centrale: il caso del Nicaragua; L'ascesa del 'fondamentalismo' islamico; La crisi afghana; La guerra civile in Libano e l'intifada; L'aggravarsi dei conflitti locali: la guerra Iran-Iraq; I conflitti nel Sud-est asiatico; L'evoluzione della Cina; Sudafrica: la fine dell'apartheid. L'Europa negli anni Ottanta: La Carta di Helsinki: verso l'integrazione tra est ed ovest; L'eccezione socialista in Francia; La fine dei fascismi in Europa: Portogallo e Grecia; La fine del franchismo in Spagna. L'Italia dal compromesso storico al pentapartito: Crisi e trasformazione del sistema produttivo italiano; La nuova società italiana; Due fasi politiche: il 'compromesso storico' e il 'ritorno all'ordine'; Il compromesso storico; I governi di 'unità nazionale': tra azione riformista ed esplosione terrorista; La marginalizzazione del PCI e l'esperienza del pentapartito; Trame di destra e malavita organizzata.

Letture:

N. Tranfaglia, La strategia della tensione e i tentativi di golpe (Dossier 10, doc. 1, pp. 707-08, man.);

V. Borraccetti, Il terrorismo di destra (Dossier 10, doc. 2, p. 709, man.);

P. Ginsborg, Le origini del terrorismo di sinistra (Dossier 10, doc. 3, pp. 710-11, man.).

Visione de DVD – Il Novecento Italiano – 1978: Il delitto Moro di V. Vidotto.

L'ultimo dopoguerra: gli anni novanta. La perestrojka di Gorbacev: Un uomo e la storia: una variabile imprevedibile; La nuova politica di distensione e di disarmo; La fine della guerra fredda; Il governo gorbaceviano: la perestrojka; Gli avversari del riformismo gorbaceviano: burocrazie e nazionalismi. Il crollo dell'impero sovietico: Il ruolo anticipatore della Polonia; La caduta del comunismo in Ungheria e in Cecoslovachia; La fine di un'epoca: la caduta del muro di Berlino; La rivoluzione popolare in Romania e la fine del socialismo nei Balcani; La 'casa comune' europea; Piazza Tienanmen: la primavera cinese; La fine dell'URSS e la difficile transizione alla democrazia; Le contraddizioni della transizione in Russia. L'Europa dalla crisi al rilancio: Il trattato di Maastricht e la costruzione dell'Unione europea; Schengen e Nizza; L'allargamento dell'Unione; I lavori della Convenzione. I conflitti del dopo guerra fredda: La Jugoslavia verso la guerra civile; La scomparsa della Jugoslavia; Il conflitto del Kosovo; La difficile gestazione di un nuovo ordine internazionale; La polveriera mediorientale: la guerra del Golfo; Il dialogo tra l'OLP e il governo israeliano; Gli Stati Uniti e la scomparsa dell'URSS; Una potenza in bilico. Uno scenari imprevisto: una latente guerra dei mondi: L'Oriente, nuovo polo dello sviluppo; L'economia del Giappone; Un decennio di crisi; L'ascesa della Cina; USA, Unione europea, Cina-Giappone. Crisi e riorganizzazione del sistema politico italiano: L'Italia e la fine della guerra fredda; Tangentopoli e la crisi della Prima repubblica; Il difficile rinnovamento del sistema politico italiano; L'alternanza fra centrosinistra e centrodestra.

Letture:

- A. Di Pietro, Per un'impresa 'trasparente' (Percorso 28, doc. 1, pp. 841-42, maN.);*
- U. Bossi-D. Vimercati, Il senso della Lega (Perc. 28, doc. 2, pp. 842-43, man.);*
- S. Berlusconi, Il Polo delle libertà (Perc. 28, doc. 3, pp. 843-44, man.);*
- R. Prodi, Completare la transizione (Perc. 28, doc. 4, pp. 844-45, man.);*
- A. Cavalli, Il distacco dalla politica (Perc. 28, doc. 5, pp. 845-46, man.);*
- E. J. Hobsbawm, L'incompatibilità tra glasnost e perestrojka, (Dossier 12, doc. 1, pp. 866-67, man.);*
- A. Guerra, Il declino economico dell'URSS (Dossier 12, doc. 3, pp. 869-70, man.).*

Le sfide globali. Modello di sviluppo e ambiente: Energia e ambiente; Il riscaldamento della Terra; Buco dell'ozono e piogge acide; La necessità di un coordinamento internazionale. Popolazione mondiale e sviluppo: La crescita demografica; Le risorse alimentari e idriche; Emigrati e globalizzati; Le megalopoli. La Globalizzazione: La globalizzazione come risposta alla crisi; La ridislocazione delle attività economiche; I nemici della globalizzazione; La crisi dello stato-nazione. Ordine e disordine mondiale: Gli Stati Uniti dopo il crollo del sistema sovietico; La guerra al terrorismo internazionale; L'11 settembre 2001; Europa e Usa. La rivoluzione di Internet: Internet e la comunicazione di massa; La diffusione del personal computer; Lo sviluppo di Internet; L'impiego di Internet; Hacker e virus. L'altra metà del mondo: il protagonismo femminile: Le donne nei movimenti di contestazione; Il separatismo femminile; L'autocoscienza; Le manifestazioni femministe; Gli effetti sul piano legislativo; La legislazione sull'aborto e sulla violenza sessuale.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. _____ 89 _____

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Alla classe in esame si sono posti i seguenti obiettivi:
conoscenza critica della civiltà e della tradizione.

Si è mirato a sviluppare la capacità critica per poter leggere il passato in un'ottica quanto più oggettiva possibile, scevra da condizionamenti ideologici, religiosi o culturali in senso ampio.

Si è cercato di abituare lo studente all'onestà intellettuale, facendo emergere nodi problematici anche in relazione ad eventi storiograficamente stratificati.

2.2 Competenze/capacità/abilità

La classe ha sviluppato competenza in merito alla sistematizzazione dello studio della storia ed alla capacità di collegamento tra fatti lontani nello spazio e nel tempo. Buone le capacità di sintesi ed analisi. Discrete le capacità di esposizione. Si è tentato di far emergere negli studenti il gusto per la ricerca storiografica e per l'approfondimento nello studio delle tematiche affrontate. Si è stimolato la curiosità mediante il ricorso a fonti scritte e documentali. Buona la predisposizione degli studenti in merito ai collegamenti tra i fatti storici studiati e la realtà contemporanea. Miglioramenti nell'approccio al testo scritto e nell'analisi dello stesso.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

Si sono effettuate lezioni frontali da parte del docente, attività di recupero curricolare.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

La valutazione è avvenuta mediante verifiche orali e prove scritte.

Il docente

Libri di testo:

Abbagnano N., Fornero G., *Itinerari di filosofia*, Voll. 2B – 3A – 3B, Paravia, Milano, 2003.

Altri sussidi:

Fotocopie; Opere in edizione integrale.

3. *Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti*

Kant e il criticismo. La vita e il periodo precritico: Una vita per il pensiero; Verso il punto di vista 'trascendentale': gli scritti del periodo precritico, gli scritti del periodo critico; Il criticismo come 'filosofia del limite' e l'orizzonte storico del pensiero kantiano. La Critica della Ragion Pura: i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione 'copernicana'; Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della Ragion Pura; L'Estetica trascendentale; L'Analitica trascendentale; La Dialettica trascendentale. La Critica della Ragion Pratica: la ragion pura e i compiti della nuova Critica; Realtà e assolutezza della legge morale; La 'categoricità' dell'imperativo morale; La 'formalità' della legge e il dovere; L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale; La teoria dei postulati pratici e la fede morale; Il primato della ragion pratica. La Critica del Giudizio: Il problema e la struttura dell'opera; L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico; L'universalità del giudizio estetico; La giustificazione dell'universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica; Il sublime, le arti belle e il 'genio'; Analisi del giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente. Religione, politica e storia.

Lecture:

- ***I. Kant, La metafisica dei costumi, Laterza, 1983, pp. 139-191;***

Il Romanticismo: caratteristiche, sviluppi, ideali. L'ironia. La Sehnsucht. La nuova concezione della natura e l'infinito. Il circolo di Jena. Herder, Schiller, Goethe, W. von Humboldt, Novalis.

La filosofia classica tedesca: Fichte: La vita e gli scritti; L'infinità dell'io; La Dottrina della scienza e i suoi tre principi; La struttura dialettica dell'io; La 'scelta' fra idealismo e dogmatismo; La dottrina della conoscenza. La dottrina morale; La filosofia politica; La filosofia della storia.

La filosofia classica tedesca: Schelling: La vita e gli scritti; L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte; La filosofia della natura; L'idealismo trascendentale; La filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito; Il finito come caduta e la teoria del 'Dio che diviene'; La filosofia positiva.

Lecture a scelta:

- ***Novalis, I discepoli di Sais, Bompiani, Milano, 2001;***
- ***F. Holderlin, Iperione, Feltrinelli, Milano, 2001;***
- ***F. Schiller, I masnadieri, Einaudi, Torino, 2000;***
- ***G. Fichte, Discorsi alla nazione tedesca, Laterza, Bari-Roma, 1999, discorsi 3,4,8,9;***

La filosofia classica tedesca: G.W. F. Hegel. La vita. Gli scritti. Il giovane Hegel. La tesi di fondo del sistema. Idea, natura spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica. La critica alle filosofie precedenti. La Fenomenologia dello Spirito: Il posto della fenomenologia all'interno del sistema; Coscienza, Autocoscienza; Ragione; Lo spirito, la religione e il sapere assoluto. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: La logica; La filosofia della natura; La filosofia dello spirito; Lo spirito soggettivo; Lo spirito oggettivo; La filosofia della storia; Lo spirito assoluto

- **G.W. F. Hegel**, *Prefazione alla Fenomenologia dello Spirito, par. 1, 2, 3*, La Nuova Italia, Firenze, 1988.

A. Schopenhauer: *Le vicende biografiche e le opere; Radici culturali del sistema; Il mondo della rappresentazione come 'velo di Maya' La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; Caratteri e manifestazioni della 'volontà di vivere'; Il pessimismo; Approfondimento; la critica delle varie forme di ottimismo; Le vie di liberazione dal dolore.*

S. Kierkegaard: *Vita e scritti; L'esistenza come possibilità e fede; La verità del 'singolo': il rifiuto dell'hegelismo e 'l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio; Gli stadi dell'esistenza; L'angoscia; Disperazione e fede; L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.*

Destra e Sinistra hegeliana.

L. Feuerbach: *Vita e opere; Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; La critica alla religione; La critica a Hegel; Umanesimo e filantropismo.*

K. Marx: *Vita e opere; Caratteristiche del marxismo; La critica al 'misticismo logico' di Hegel; La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana; La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; La concezione materialistica della storia; La sintesi del Manifesto; Il Capitale; La rivoluzione e la dittatura del proletariato; Le fasi della futura società comunista.*

Il marxismo: F. Engels.

Una lettura a scelta tra:

- **S. Kierkegaard**, *In vino veritas, q. e.;*
- **S. Kierkegaard**, *Diario del seduttore, q.e.;*
- **A. Schopenhauer**, *La libertà del volere umano, Laterza, Bari-Roma, 2006;*
- **K. Marx**, *Il Manifesto del partito comunista, q.e..*

Il positivismo: caratteri generali.

A. Comte: *Vita e opere; La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; La sociologia; La dottrina della scienza e la sociocrazia; La divinizzazione della storia e la religione della scienza.*

La teoria dell'evoluzione: C. Darwin.

H. Bergson: *Vita e scritti; Tempo, durata e libertà; Spirito e corpo: materia e memoria; Lo slancio vitale; Istinto, intelligenza e intuizione; Società, morale e religione.*

F. Nietzsche: *Vita e scritti; Filosofia e malattia; Nazificazione e denazificazione; Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; Fasi o periodi del filosofare nietzscheano; Il periodo giovanile; tragedia e filosofia, storia e vita ; Il periodo 'illuministico': Il metodo genealogico e la filosofia del mattino, La morte di dio e la fine delle illusioni metafisiche; Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, Il superuomo, L'eterno ritorno; L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la 'trasvalutazione dei valori', La volontà di potenza, Il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo.*

La rivoluzione psicanalitica. S. Freud: *Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso; La scomposizione psicoanalitica della personalità; I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; La teoria della sessualità e il complesso edipico; La religione e la civiltà.*

Letture a scelta:

F. Nietzsche, *L'Anticristo, q. e.;*

S. Freud, *L'Interpretazione dei sogni, q.e., un capitolo a scelta.*

L'esistenzialismo: *Caratteri generali; L'esistenzialismo come 'atmosfera'; L'esistenzialismo come filosofia.*

Il primo Heidegger: Vita e scritti fino alle soglie degli anni trenta; Dal neokantismo all'ontologia; Essere ed esistenza; L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggen- te; L'esistenza in autentica; L'esistenza autentica; Il tempo e la storia; L'incompiutezza di Essere e tempo.

J. P. Sartre: Esistenza e libertà; Dalla teoria dell'assurdo alla dottrina dell'impegno; La critica della ragione dialettica.

La Scuola di Francoforte: caratteri generali.

M. Horkheimer: La dialettica autodistruttiva dell'illuminismo; L'ultimo Horkheimer: i limiti del marxismo e la 'nostalgia del totalmente Altro'.

T. W. Adorno: La dialettica negativa; La critica dell' 'industria culturale' e la teoria dell'arte come anticipazione utopica di un mondo disalienato.

H. Marcuse: Eros e civiltà: piacere e lavoro alienato; La critica del sistema e il Grande Rifiuto.

W. Benjamin: La vita; L'incontro con il marxismo e i francofortesi; L'aureicità dell'opera d'arte e la sua riproducibilità tecnica; Filosofia della storia: marxismo e teologia; Il progresso come attesa messianica; L'angelus novus.

K. R. Popper: Vita e opere; Popper e il neopositivismo; Popper e Einstein; La riabilitazione della filosofia; Le dottrine epistemologiche; Le dottrine politiche.

Lecture a scelta:

J. P. Sartre: L'esistenzialismo è un umanismo, q. e.;

A. Camus, Lo straniero, Mondadori;

J. P. Sartre, La nausea, Mondadori;

H. Marcuse, L'uomo a una dimensione, Einaudi, Torino, 2005, capp. I, II, VI.

K.R. Popper, Cattiva maestra televisione, Marsilio, Venezia, 2002.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 89

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Alla classe in esame si sono posti i seguenti obiettivi.

Approfondire l'analisi delle tematiche più interessanti della civiltà occidentale – dal Settecento in poi - mediante la messa in luce dei grandi nodi etici, politici, metafisici , religiosi ed estetici che ancora fanno da sfondo (e non solo) al nostro essere di uomini moderni.

Sviluppare nello studente la capacità critica per farlo diventare consapevole/protagonista del mondo in cui si trova a vivere. Si è tentato di rendere palese il senso in cui noi moderni siamo figli di quella tradizione e di quel passato.

Inoltre, si è tentato di incentivare il contatto diretto con i testi filosofici dei grandi autori per consolidare l'abitudine ad interrogare in prima persona il pensiero di costoro, senza l'intermediazione di manuali e altro materiale di supporto, sfuggendo alla frammentarietà dei contributi delle letture manualistiche.

Tutti questi obiettivi sono stati in buona parte raggiunti. La classe, in tal senso, ha dimostrato maturità e predisposizione all'apprendimento.

2.2 Competenze/capacità/abilità

Generalmente discreta la padronanza degli argomenti e delle problematiche emergenti dal programma svolto. Discreta anche la capacità di predisporre collegamenti e rinvii. A buoni livelli lo sviluppo delle capacità logico-argomentative ed espositive. Permane qualche carenza nell'uso del linguaggio tecnico così come resta una utilizzazione a tratti superficiale, schematica e poco penetrante dei termini filosofici.

Maturata l'abilità nell'interrogazione e nell'analisi dei testi scritti.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

Poiché, per sua natura, la classe è stata alquanto restia al coinvolgimento diretta nelle discussioni e nei confronti – luoghi preferiti per lo sviluppo delle attività filosofiche -, si è insistito sullo studio e la lettura assidua dei testi, possibilmente dei testi dei grandi filosofi. E solo a sprazzi tali letture hanno portato a momenti di confronto e dibattito. Si è cercato, tuttavia, di promuovere un accostamento diretto ai testi, senza naturalmente rinunciare agli apporti più utili del manuale, messi però al servizio di un pensiero dinamico ed evolutivo. La lettura dei testi, di conseguenza, è stata quanto più ampia possibile, compatibilmente con le esigenze di realizzazione del programma e con quelle didattiche generali. Tutto ciò ha contribuito alla conoscenza del pensiero dei vari autori, dei quali si è messo in rilievo la collocazione nel preciso contesto storico, attraverso la ricostruzione delle relative radici culturali e della matrice sociale di riferimento.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Si sono utilizzate sia verifiche orali che prove scritte.

Il docente

RELAZIONE DEL DOCENTE PROF. LAMBERTO LEONI

Materie: MATEMATICA E FISICA Classe: 5 E P.N.I. A.S. 2009/2010.

Libri di testo:

Matematica

- ELEMENTI DI MATEMATICA PER I LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPERIMENTALE. VOLUMI B e C; AUTORI: DODERO-BARONCINI- MANFREDI. CASA EDITRICE: GHISSETTI E CORVI.
- CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA INFERENZIALE. AUTORI: TROVATO-MANFREDI. CASA EDITRICE: GHISSETTI E CORVI.

Altri sussidi: MAST - MATEMATICA PER LA MATURITA';
AUTORI: NEGRINI-RAGAGNI.
CASA EDITRICE: CLIO.

Fisica

- FISICA VOLUME 3; AUTORI:A. CAFORIO, A. FERILLI ; Le Monnier.

1. Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti).

Unità didattiche – Moduli - Percorsi formativi etc. (Matematica)
RICHIAMI SULLE FUNZIONI, INSIEMI NUMERICI E INSIEMI DI PUNTI.
SUCCESSIONI NUMERICHE E PROGRESSIONI. (ripasso)
LIMITI DELLE FUNZIONI
FUNZIONI CONTINUE
SUCCESSIONI NUMERICHE
DERIVATA DI UNA FUNZIONE
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI
MASSIMI – MINIMI- FLESSI
STUDIO DI UNA FUNZIONE
INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI
FUNZIONI DI DUE VARIABILI
EQUAZIONI DIFFERENZIALI DI PRIMO ORDINE
RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI EQUAZIONI
INTERPOLAZIONE
DERIVAZIONE NUMERICA
INTEGRAZIONE NUMERICA
CALCOLO DELLE PROBABILITA' (ripasso)
VARIABILI CASUALI: DISCRETE, CONTINUE
DISTRIBUZIONI TIPICHE DI PROBABILITA'
PROBLEMI DI STIMA E DI VERIFICA DELLE IPOTESI
INFORMATICA

	Unità didattiche – Moduli - Percorsi formativi etc (Fisica)
1	La carica elettrica e la legge di Coulomb
2	Il campo elettrico

3	Il potenziale elettrico
4	Fenomeni di elettrostatica
5	La corrente elettrica continua
6	La corrente elettrica nei metalli; l'effetto Joule
7	Conseguenze delle leggi di Ohm e circuiti reali
8	La corrente elettrica nei liquidi e nei gas
9	Fenomeni magnetici fondamentali
10	Il campo magnetico
11	Moto di cariche elettriche in campi elettrici e magnetici.
12	L'induzione elettromagnetica – correnti alternate – circuiti RLC.
13	Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
14	La fisica delle particelle

Ore effettivamente svolte dal docente al 15 maggio 2010: Matematica: 142 ; Fisica: 85.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

All'interno della classe non tutti gli alunni sono pervenuti allo stesso grado di acquisizione dei contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. Sono ravvisabili tipologie diverse suddivisibili in tre gruppi. Un primo, formato da soggetti costantemente impegnati e responsabili, ha raggiunto una buona conoscenza di base. Un secondo che ha lavorato con senso del dovere, evidenziando una graduale evoluzione culturale, accettabili le conoscenze acquisite. Il restante gruppo ha mantenuto un livello insufficiente per motivi diversi e non sempre imputabili a mancanza di volontà. Le conoscenze acquisite risultano frammentarie e imprecise.

2.2 Competenze/capacità/abilità

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, inteso come utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), l'utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più soggetti e si debba assumere una decisione, nonché "capacità elaborative, logiche e critiche", gli allievi hanno espresso un livello non del tutto omogeneo. Sono ravvisabili tipologie diverse di profitto: una prima, composta da allievi riflessivi, equilibrati che sanno rielaborare in modo adeguato gli argomenti, buona la preparazione raggiunta in entrambe le materie. Una seconda, formata da allievi animati da buona volontà e interesse per le materie ma presentano, a volte, incertezze di rielaborazione personale delle tematiche proposte, più evidenti nello scritto rispetto all'orale, per cui la loro preparazione finale risulta sufficiente o più che sufficiente. Il restante gruppo incontra difficoltà nell'affrontare le materie sia a causa di carenze nel puntualizzare e rielaborare gli elementi teorici in loro possesso sia per lacune pregresse. Di conseguenza la preparazione finale risulta imprecisa e superficiale. Il profitto è insufficiente.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Lezione frontale, schede di lavoro, laboratorio informatico, laboratorio di fisica, film. La possibilità di usare metodi e tecniche informatiche nell'insegnamento è stata di notevole aiuto. Gli allievi hanno potuto imparare la matematica e la fisica non solo "apprendendola" ma anche talvolta "costruendola". Accanto ad un apprendimento di tipo deduttivo (il docente enuncia una regola, la dimostra, la fa applicare), ho dato spazio, ove possibile, anche ad un apprendimento induttivo (il docente pone situazioni problematiche sulle quali l'allievo, guidato, effettua analisi e propone strategie risolutive). Al di là di ogni metodologia specifica è importante, però, lo spirito col quale si "comunica" la matematica e la fisica, trasmettendo la "gioia" della scoperta, la "fatica" dell'apprendimento, l'"utilità" delle applicazioni, il "gusto" dell'astratto.

1. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione.

Per ogni quadrimestre sono state effettuate tre interrogazioni per entrambe le materie. Quattro compiti in classe per matematica e tre per fisica. Gli elaborati scritti sono stati effettuati, rispettivamente, a cadenze mensili e bimensili. I voti attribuiti sono andati dal 2 al 10. Il voto, nella maggioranza dei casi è scaturito da una griglia di correzione con punteggi. La valutazione 2 è stata attribuita in presenza di compiti consegnati in bianco.

2. Criteri di valutazione.

La valutazione delle prove è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

Prove scritte

	Indicatori
Conoscenze	Conoscenze specifiche della disciplina
	Completezza della risoluzione
Competenze	Competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche.
	Correttezza e chiarezza degli svolgimenti
Capacità	Capacità logiche ed intuitive (Originalità e sinteticità delle risoluzioni)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO

	Conoscenze specifiche della disciplina e completezza della risoluzione.	Correttezza e chiarezza degli svolgimenti.	Capacità logiche ed originalità della risoluzione.	Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione
Voto Livello	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche. Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose.
1-6 Nullo o quasi nullo	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni.	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine.	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite.	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico, né di riportare riferimenti teorici, procedure o comunicare in modo chiaro le soluzioni.
7-8 Gravemente insufficiente	Conoscenze parziali ed approssimative	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette gravi errori.	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze. È in grado di effettuare analisi parziali e non in modo autonomo. È in grado di effettuare una sintesi parziale e non in modo autonomo.	Inesatto e impreciso nell'uso del lessico e/o nei riferimenti teorici (se presenti) o nel comunicare le soluzioni.
9 Insufficiente	Conoscenze incomplete e/o superficiali	Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze.	Non è del tutto autonomo nel compiere deduzioni e stabilire collegamenti. È in grado di effettuare analisi parziali. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico e/o nei riferimenti teorici, o nel comunicare le soluzioni.
10-11 Sufficiente	Conoscenze essenziali e descrittive	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici, senza errori.	È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi complete ma non approfondite. Non è del tutto autonomo nella sintesi delle conoscenze.	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione. Riporta in modo sostanzialmente corretto semplici riferimenti della teoria e comunica in modo corretto le soluzioni.
12-13 Discreto Buono	Conoscenze complete e precise	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine, ma commette imprecisioni.	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta.	Usa correttamente la terminologia specifica. Chiaro e corretto nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica in modo chiaro e corretto le soluzioni.
14-15 Ottimo Eccellente	Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in situazioni anche complesse senza commettere errori.	È autonomo nella riorganizzazione logica e nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.	Usa correttamente un ampio lessico specifico. Chiaro, corretto e preciso nei riferimenti teorici e delle procedure scelte. Comunica e/o commenta in modo rigoroso le soluzioni.

VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO.

La seconda prova è composta da 2 problemi e da 10 quesiti. Il candidato deve svolgere a sua scelta un problema e 5 quesiti.

Criteria Generali adottati:

- I due problemi avranno lo stesso peso.
- Tutti i quesiti avranno lo stesso peso.
- Un problema avrà lo stesso peso di cinque quesiti.
- Il problema è generalmente suddiviso in punti (4 o 5) che avranno lo stesso peso.

Si fissano 75 punti per lo svolgimento di un problema e 75 punti per lo svolgimento dei 5 quesiti (15 per ogni quesito) suddividendoli secondo la tabella che segue

	Punti problema	Punti quesito
Conoscenze e completezza	40	8
Correttezza e chiarezza	15	3
Capacità logiche	10	2
Capacità argomentative	10	2
totale	75	15

Il voto in quindicesimi sarà poi attribuito secondo la tabella di conversione suggerita dal Miur:

TABELLA PUNTEGGIO - VOTO IN QUINDICESIMI

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Punti	0	4	11	19	27	35	44	54	64	75	86	98	110	124	138
	3	10	18	26	34	43	53	63	74	85	97	109	123	137	150

PROVE ORALI:

- Uso corretto del formalismo e del linguaggio
- Grado di conoscenza delle informazioni richieste
- Grado di approfondimento delle tematiche proposte
- Coerenza dell'ordine espositivo e grafico
- Chiarezza, precisione, completezza delle motivazioni dei passaggi e del procedimento risolutivo
- Corrispondenza tra studio teorico e applicazione pratica
- Atteggiamento critico nella valutazione dei risultati ottenuti, capacità di segnalare e/o individuare eventuali errori
- Originalità, sinteticità del procedimento risolutivo.

Criteria per la valutazione del colloquio

- Padronanza del linguaggio specifico
- Possesso delle conoscenze
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nei diversi argomenti

**ARGOMENTI APPROFONDITI IN COLLEGAMENTO PLURIDISCIPLINARE
MATERIE: FISICA E SCIENZE CLASSE 5E**

IL MAGNETISMO

fisica-scienze	fisica	scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Sostanze dia-para-ferromagnetiche • Fasce di Van Allen 	<ul style="list-style-type: none"> • Origine del campo magnetico • Forza di un protone immerso nel campo magnetico terrestre • La bottiglia magnetica • Il ruolo del flusso del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico terrestre: caratteristiche, misurazione • Teorie sulla formazione del campo magnetico terrestre: la teoria della dinamo ad autoinduzione • Campo magnetico solare e sua influenza sul campo magnetico terrestre • Paleomagnetismo ed anomalie magnetiche

LE CARATTERISTICHE DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE

fisica-scienze	fisica	scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle luce, spettri di emissione e di assorbimento • Caratteristiche del corpo nero 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di Maxwell, campo elettrico indotto • Induzione elettromagnetica <p>Trasmissione nel vuoto, trasversalità, intensità e densità di energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione spettrale, indici di colore, temperature superficiali, diagramma H.R. • Astronomia ottica: i telescopi • Utilizzo delle radiazioni elettromagnetiche come strumento di indagine in astronomia • Red Shift

LE PARTICELLE ELEMENTARI

fisica-scienze	fisica	scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Teoria della Grande Unificazione (GUT) • Decadimenti radioattivi: α, β^+, β^-, γ e loro influenza sui processi di fusione nucleare 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione secondo la teoria del “modello standard della materia e delle interazioni” • Leptoni – quark – carica di colore – bosoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Catena protone – protone • Il futuro dell'universo ed il problema della materia oscura. La massa del neutrino.

Programmi dettagliati di Matematica e di Fisica classe 5 E anno scolastico 2009 – 2010.

PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE QUINTA SEZIONE " E " ANNO SCOLASTICO 2009/2010.

TESTI ADOTTATI: NUOVI ELEMENTI DI MATEMATICA PER I LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPERIMENTALE. VOLUMI B e C.

AUTORI: DODERO-BARONCINI-MANFREDI.

CASA EDITRICE: GHISSETTI E CORVI.

-CALCOLO DELLE PROBABILITA' E STATISTICA INFERENZIALE; M.TROVATO - R.MANFREDI; CASA EDITRICE GHISSETTI E CORVI.

RICHIAMI SULLE FUNZIONI INSIEMI NUMERICI E INSIEMI DI PUNTI

- Funzioni, insiemi numerici, insiemi di punti, funzioni limitate, estremo superiore ed inferiore, massimi e minimi assoluti di una funzione, disuguaglianze fra numeri, punti di accumulazione con verifica.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Approccio intuitivo al concetto di limite, definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito, definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito, definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito per x che tende all'infinito, osservazioni sulle definizioni di limite, teoremi generali sui limiti, operazioni sui limiti, limiti notevoli, il numero e , forme indeterminate, calcolo di limiti.

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua, continuità in un punto, continuità delle funzioni in un intervallo, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri, esempi di funzioni continue, continuità delle funzioni inverse, continuità delle funzioni composte, ancora sulle forme indeterminate, altri limiti notevoli, discontinuità delle funzioni e relativo studio, applicazione dei limiti nello sviluppo di problemi, continuità in un intervallo per funzioni in forma sia compatta che non compatta, asintoti obliqui e parabola asintotica, grafico probabile di una funzione.

SUCCESSIONI NUMERICHE

- Successioni numeriche, definizione di limite di una successione, teoremi sui limiti di successioni, principio d'induzione, il numero e come limite di una successione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Derivate, continuità delle funzioni derivabili, significato geometrico della derivata, derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate, applicazioni, equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione, derivate di ordine superiore, concetto di differenziale e suo significato geometrico, applicazione del concetto di derivata nella fisica, applicazioni del

concetto di differenziale nella fisica, applicazioni particolari del differenziale, teorema di De L'Hopital, infinitesimi e loro confronto, ordine di un infinitesimo, principio della sostituzione degli infinitesimi, scrittura fuori del segno di limite, parte principale di un infinitesimo, infiniti e loro confronto, ordine e parte principale di un infinito, principio della sostituzione degli infiniti, calcolo ordine infiniti-infinitesimi, applicazione della teoria degli infiniti-infinitesimi al calcolo dei limiti con o senza parametri, serie di Taylor e di M. Laurin co resto di Peano, sviluppi in serie di M.Laurin delle principali funzioni trascendenti, serie numeriche a termini reali: serie geometrica; somma di una serie geometrica; convergenza, divergenza, indeterminatezza.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Lagrange o del valor medio, funzioni crescenti e decrescenti, criterio di derivabilità, monotonia e invertibilità.

MASSIMI E MINIMI - FLESSI

- Definizioni di massimo e di minimo relativo, definizione di punto di flesso, ricerca degli estremi relativi delle funzioni derivabili, punti stazionari, ricerca dei massimi e minimi assoluti, ricerca dei punti di flesso, problemi di massimo e di minimo (geometrici sul piano e sullo spazio; trigonometrici e analitici; luoghi geometrici).

STUDIO DI FUNZIONE

- Asintoti: verticali, orizzontali, obliqui, parabole asintotiche, funzioni asintotiche, la funzione derivata prima, schema generale per lo studio di una funzione, studio di funzioni di qualunque genere, applicazione dello studio di funzioni alla discussione delle equazioni parametriche.

INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di integrale indefinito, integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte (tutti i casi), integrazione per decomposizione, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di particolari funzioni irrazionali, applicazioni in fisica.

INTEGRALI DEFINITI

- Integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato, teorema della media, la funzione integrale, formula fondamentale del calcolo integrale, area della parte di piano delimitata dal grafico di due funzioni, esercizi su aree e valor medio, volume di un solido di rotazione, lunghezza di un arco, teorema di Guldino, baricentro di una figura piana omogenea, applicazioni del calcolo integrale alla fisica, integrale definito di una funzione continua a tratti in un intervallo $[a ; b]$, integrali impropri (tutti i casi), studio della funzione integrale, derivata integrale definito.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Definizione, calcolo del dominio delle funzioni reali di due variabili reali, derivate parziali delle funzioni di due variabili, massimi e minimi relativi delle funzioni di due variabili, classificazione e calcolo dei punti critici (massimi, minimi, selle) di una funzione di due variabili senza vincoli e con vincoli esplicitabili.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI DEL PRIMO ORDINE

Introduzione e generalità, equazioni differenziali del primo ordine, equazioni differenziali del tipo $y' = F(x)$, equazioni differenziali a variabili separabili.

RISOLUZIONE APPROSSIMATA DI EQUAZIONI

- Separazione delle radici, teoremi di esistenza e unicità, il metodo di bisezione, il metodo di Newton o delle tangenti.

DERIVAZIONE NUMERICA

- Prima e seconda formula di derivazione numerica, teoria degli errori nella derivazione numerica.

INTEGRAZIONE NUMERICA

- Metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi, metodo di Cavalieri – Simpson, metodo di Montecarlo, teoria degli errori nell'integrazione numerica.

CALCOLO DELLE PROBABILITA' (ripasso)

- Introduzione, le definizioni di probabilità, gli eventi, la definizione classica di probabilità, eventi ed insiemi, eventi e grafi, la definizione frequentista di probabilità, la legge empirica del caso, la definizione soggettiva, la definizione assiomatica, lo spazio degli eventi, gli assiomi, teoremi sulla probabilità: il teorema della probabilità contraria, il teorema della probabilità totale, probabilità condizionata, il teorema della probabilità composta, la formula di Bayes.

FOTOCOPIE: Prove di Bernoulli con probabilità costanti, l'evento A si verifica alla K-esima prova, l'evento A si verifica in specificate K prove, l'evento A si verifica per la prima volta alla K-esima prova, l'evento A si verifica K volte, l'evento A si verifica almeno K volte, l'evento A si realizza h volte con la K-esima estrazione, realizzazione di più eventi, prove di Bernoulli con probabilità variabili.

STATISTICA INFERENZIALE

VARIABILI CASUALI

Il concetto di variabile casuale, funzione di ripartizione, proprietà della funzione di ripartizione, rappresentazione grafica, valore medio, quadrato di una variabile casuale, operazioni su variabili casuali, somma di una variabile casuale e di una costante, prodotto di una variabile casuale per una costante, variabile casuale $a \cdot x + b$, funzioni di una variabile casuale, variabile casuale scarto, variabile casuale scarto al quadrato: varianza, formula pratica per il calcolo della varianza, significato della varianza, significato di variabilità, relazione fra variabilità e scarti, misura del grado di variabilità, proprietà della varianza, scarto quadratico medio, moda, mediana.

VARIABILI CASUALI CONTINUE

Dalle variabili casuali discrete a quelle continue, funzione di ripartizione, rappresentazione grafica, funzione di densità media di probabilità, funzione di densità di probabilità, rappresentazione grafica di una variabile casuale continua, valore medio, varianza e scarto quadratico medio, moda e mediana, funzioni di variabili casuali continue

DISTRIBUZIONI TIPICHE DI PROBABILITA'

Il problema delle prove ripetute e la variabile casuale con distribuzione binomiale (Bernoulli), valore medio, varianza e scarto quadratico medio, combinazione tipica di successi e insuccessi, intervallo entro il quale è compreso S (S = variabile casuale che esprime il numero di successi), lo schema testa-croce, variabile casuale con distribuzione poissoniana, approssimazione della distribuzione binomiale con la distribuzione poissoniana, applicazioni tipiche delle distribuzioni binomiale e poissoniana, (esame a risposta multipla, controllo statistico di qualità, traffico telefonico), variabile casuale con distribuzione ipergeometrica e calcolo della media e della varianza, variabile casuale con distribuzione geometrica e calcolo della media e varianza, variabile casuale con distribuzione uniforme, funzione di ripartizione e di densità, calcolo della media e della varianza, variabile casuale con distribuzione esponenziale, funzione di ripartizione e funzione di densità, calcolo della media e della varianza, variabile casuale con distribuzione gaussiana, variabile casuale gaussiana standardizzata, significato dei parametri media e varianza, calcolo della probabilità associata a un intervallo: funzione di ripartizione, trasformazione di una gaussiana in una gaussiana standardizzata, intervalli tipici di scostamento, approssimazione della distribuzione binomiale con la gaussiana.

PROBLEMI DI STIMA E DI VERIFICA DELLE IPOTESI

Generalità, problemi di stima, stima puntuale, stima per intervallo di confidenza, stima per intervallo di confidenza della media dell'universo nel caso di grandi campioni, stima per intervallo di confidenza della media dell'universo nel caso di piccoli campioni, stima per intervallo di confidenza della frequenza relativa dell'universo, determinazione della numerosità del campione, determinazione della numerosità del campione nei problemi di stima della media, determinazione della numerosità del campione nei problemi di stima della frequenza relativa, problemi di verifica delle ipotesi, verifica di una ipotesi, ipotesi nulla e ipotesi alternativa, zona di accettazione e zona di rifiuto, errori e loro tipologia, verifica di ipotesi sulla media nel caso di grandi campioni, verifica di ipotesi sulla media nel caso di piccoli campioni, verifica di ipotesi nel caso della frequenza relativa.

Sviluppo di tutti i temi assegnati alla maturità scientifica sperimentale (P.N.I.) e di quelli assegnati alla maturità scientifica non sperimentale dal 2001 al 2009 sessioni: ordinaria, suppletiva, straordinaria, straniere.

INFORMATICA

Programmi in turbo Pascal per il calcolo di:

- Valori approssimati di un'equazione.
- Integrazione numerica.

L'Insegnante
Prof. Lamberto Leoni

ELETTROMAGNETISMO

Carica elettrica. Legge di Coulomb

Corpi elettrizzati e loro interazioni (rivelatori di carica, isolanti e conduttori) ; induzione elettrostatica ; interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione (elettizzazione per strofinio, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione, attrazione degli isolanti, principio di conservazione della carica elettrica) ; interpretazione atomica della polarizzazione dei dielettrici ; legge di Coulomb ; distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Campo elettrico

Concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme (calcolo del campo , rappresentazione del campo) ; campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche (campo elettrico generato da due cariche puntiformi, campo elettrico di una sfera conduttrice carica) ; flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss; applicazioni del teorema di Gauss (distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico, campo elettrico di una lastra carica infinitamente estesa, campo elettrico di un condensatore, campo elettrico di un filo carico infinitamente lungo, campo elettrico di una sfera carica) ; energia potenziale elettrica (lavoro del campo elettrico, calcolo dell'energia potenziale elettrica, circuitazione del campo elettrico, conservazione dell'energia nel campo elettrico) ; potenziale elettrico ; campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico (potenziale di un conduttore sferico, equilibrio elettrostatico tra due conduttori, teorema di Coulomb, potere dispersivo delle punte) ; generatore elettrostatico di Van de Graaff ; capacità di un conduttore ; condensatori (capacità di un condensatore, effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore, sistemi di condensatori, lavoro di carica di un condensatore, energia del campo elettrico) ; misura di potenziali (elettroscopio condensatore), moto di cariche nel campo elettrico, analogie e differenze fra campo gravitazionale e campo elettrico.

Circuiti elettrici in corrente continua

Corrente elettrica nei conduttori metallici (elettroni di conduzione, intensità di corrente, circuito elettrico elementare); resistenza elettrica e leggi di Ohm; interpretazione atomica delle leggi di Ohm; forza elettromotrice; circuiti elettrici (la prima legge di Ohm applicata a un circuito chiuso; forza elettromotrice e differenza di potenziale; resistenze in serie e parallelo); leggi di Kirchhoff; strumenti di misura. Resistori (amperometro, voltmetro, reostati, codice dei colori delle resistenze); lavoro e potenza della corrente (effetto Joule); circuiti RC (carica e scarica).

Conduzione elettrica nei liquidi e nei gas

Passaggio dell'elettricità nelle soluzioni elettrolitiche; elettrolisi (applicazioni dell'elettrolisi, leggi dell'elettrolisi e loro interpretazione); generatori di tensione ; cenni sulla conducibilità elettrica nei gas ; **approfondimenti: leggi dell'elettrolisi o di Faraday.(fotocopie).**

Campo magnetico

Magneti e loro interazione; campo magnetico (campo magnetico di alcuni magneti, campo magnetico terrestre) ; campo magnetico delle correnti e interazione corrente magnete (filo rettilineo, spira circolare, solenoide, azione magnete – corrente) ; vettore \vec{B} ; André – Marie Ampère e l'interazione corrente – corrente ; induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente. Legge di Biot – Savart (filo rettilineo. Legge di Biot – Savart, spira circolare, solenoide) ; teorema della

circuitazione di Ampère, flusso dell'induzione magnetica ; momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente (amperometro a bobina mobile, motore elettrico a corrente continua) ; sostanze e loro permeabilità magnetica relativa ; momenti magnetici atomici e molecolari ; effetti prodotti da un campo magnetico sulla materia ; intensità magnetica \vec{H} e intensità di magnetizzazione \vec{M} ; ferromagnetismo e ciclo d'isteresi magnetica ; alcune applicazioni (memorie magnetiche, elettrocalamita, relè elettromagnetico) .

Moto di cariche elettriche in campo elettrico e magnetico

Moto di cariche nel campo elettrico uniforme ; moto di una carica nel campo elettrico radiale di una carica puntiforme ; forza di Lorentz ; moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme ; **il moto di una carica in un campo magnetico non uniforme; la bottiglia magnetica; le fasce di Van Allen; le aurore boreali (fotocopie).**

Induzione elettromagnetica e applicazioni

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte ; altri casi di correnti indotte ; analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica (calcolo della forza elettromotrice indotta, legge di Faraday – Neumann, legge di Lenz, interpretazione della legge di Lenz) ; correnti di Foucault ; induttanza di un circuito ; autoinduzione elettromagnetica (extracorrente di chiusura di un circuito, extracorrente di apertura di un circuito) ; calcolo dell'intensità di corrente in un circuito RL ; bilancio energetico in un circuito RL (energia intrinseca della corrente, energia del campo magnetico) ; mutua induzione ; produzione di corrente alternata con campi magnetici. Alternatori (rotazione di una bobina in un campo magnetico, alternatore monofase, alternatore trifase) ; proprietà caratteristiche delle correnti alternate ; calcolo del valore efficace di una corrente alternata ; circuiti in corrente alternata ; calcolo dell'intensità di corrente in un circuito RLC ; potenza assorbita in un circuito in corrente alternata; trasformazione delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica ; trasporto dell'energia elettrica ; produzione di corrente continua con campi magnetici. Dinamo.

Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche

Premessa ; legge di Faraday – Neumann e campo elettrico indotto (campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto, campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo) ; corrente di spostamento e campo magnetico (il paradosso del teorema di Ampère, corrente di spostamento, campo magnetico della corrente di spostamento) ; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche (genesi di una perturbazione elettromagnetica, genesi di un'onda elettromagnetica, proprietà delle onde elettromagnetiche) ; equazione di un'onda elettromagnetica piana sinusoidale; Hertz e la rilevazione delle onde elettromagnetiche ; circuiti oscillanti ; spettro elettromagnetico.

FISICA ATOMICA E SUBATOMICA

Le particelle elementari: dispensa.

Un po' di storia, materia e antimateria, classificazione – proprietà – caratteristiche delle particelle elementari secondo il modello standard della materia e delle interazioni, leptoni – quark – particelle di campo – bosoni – la carica di colore, teoria della grande unificazione (G.T.U.), nascita ed evoluzione dell'universo.

LABORATORIO

1. Elettrostatica
2. Leggi di Ohm.
3. Effetti magnetici della corrente elettrica.
4. L'induzione elettromagnetica.

L'Insegnante
Prof. Lamberto Leoni

RELAZIONE DEL DOCENTE

Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella: 'Lit & Lab Vol.2', Zanichelli

Altri sussidi: fotocopie da altri testi, lettura di 2 opere complete, visione di 2 film in lingua (vedi Contenuti).

1. Contenuti delle lezioni e di eventuali approfondimenti

1. MODULE D – THE ROMANTIC AGE

The Industrial and Agrarian Revolution and their social implications, the Napoleonic Wars, the Luddites Riots and Peterloo Massacre, First Reform Bill, the Regency period.

pp. 272-76

Poetry

Thomas Gray

Elegy written in a Country Churchyard (Stanzas 1-9)

pp. 278-80

William Blake

Infant Joy

p. 317

Infant Sorrow

p. 318

London

p. 319

The Lamb

pp. 320-21

The Tyger

p. 322

Holy Thursday

(photocopy)

Holy Thursday

(photocopy)

The Sick Rose

(photocopy)

William Wordsworth

Daffodils

pp. 297-98

The Solitary Reaper

pp. 282

She Dwelt among the Untrodden Ways

p. 295

A Slumber did My Spirit Seal

(photocopy)

My Heart Leaps up

p. 296

From 'Tintern Abbey' (ll. 65-111)

(photocopy)

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner (Parts I, II, IV, VII last 4 stanzas)

pp. 299-306 (+ photocopy)

Kubla Khan

(photocopy)

George Gordon, Lord Byron

Once more upon the Waters (from *Childe Harold's Pilgrimage*)

pp. 325-26

I have not loved the World (from *Childe Harold's Pilgrimage*)

(photocopy)

From *The Corsair*

(photocopy)

Percy Bysshe Shelley

Ode to the West Wind

pp. 329-31

England in 1816

p. 358

John Keats

Ode on a Grecian Urn

pp. 333-34

La Belle Dame Sans Merci

pp. 69-70

Ode to Autumn

(photocopy)

Prose

Edmund Burke

On the Sublime (from *A Philosophical Enquiry into the Origin of our Ideas of the Sublime and the Beautiful*)

(photocopy)

The Gothic Novel

p. 283

Ann Radcliffe

Extract from <i>The Mysteries of Udolpho</i>	p. 284
<u>Mary Shelley</u> Extracts from <i>Frankenstein</i>	pp. 307-12
<u>William Wordsworth</u> A Certain Colouring of Imagination (from <i>Preface to Lyrical Ballads</i>)	pp. 292-94
<u>Samuel Taylor Coleridge</u> Genesis of 'Lyrical Ballads' (from <i>Biographia Literaria</i>) Imagination (from <i>Biographia Literaria</i>)	p. 380 (+ photocopy)
<u>Percy Bysshe Shelley</u> Extract from <i>A Defence of Poetry</i>	p. 380
<u>John Keats</u> Letters: Nov.22,1817; Dec. 21, 1817; Oct. 27, 1818	(photocopy)
<u>Jane Austen</u> From <i>Pride and Prejudice</i> : Ch. 1, Extracts from Chapters XXXIV,XXXV Extracts from <i>Northanger Abbey</i> : Ch. 1 and from Ch. XXI	p. 286-87 pp. 340-45 (+ photocopy) pp. 346-49

2. MODULE E – THE VICTORIAN AGE pp. 402-05, 530

- The term 'Victorian', Victorian values, patriotism, evangelicalism, utilitarianism, empiricism, Darwinism and other philosophical currents; development of the novel.
- Queen Victoria's reign, the Great Exhibition, the urban habitat, the British Empire.
- The Victorian Compromise, Evangelicalism, respectability, the Victorian family, pessimism.
- Philosophical currents: Bentham, Darwin, Schopenhauer, Comte, Taine.
- The novel: causes of its flourishing, serial method.
- The Pre-Raphaelites, Aestheticism, Decadentism
- Drama: audience, actors, theatres, influence of foreign theatres, Ibsen.

Poetry

<u>Robert Browning</u> The Dramatic Monologue My Last Duchess	p. 412 (photocopy)
<u>Alfred Tennyson</u> Ulysses	pp. 449-52
<u>Rudyard Kipling</u> From <i>The White Man's Burden</i>	pp. 532-33

Prose

<u>Charles Dickens</u> Extracts from <i>Hard Times</i> Extracts from <i>Oliver Twist</i> Extract from Ch. 1 <i>Bleak House</i>	pp. 409-11, 490-91 pp. 478-82 (+ photocopy) (photocopy)
<u>Robert L. Stevenson</u> Extracts from <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>	pp. 443-47
<u>Bram Stoker</u> Extract from <i>Dracula</i>	p. 371
<u>Emily Bronte</u> Extracts from <i>Wuthering Heights</i>	pp. 423-29 (+ photocopy)
<u>Thomas Hardy</u> Extracts from <i>Tess of the D'Urbervilles</i>	pp. 493-500 (+ photocopy)
<u>Oscar Wilde</u> Aestheticism and Decadence Extracts from <i>The Picture of Dorian Gray</i>	p. 419 p. 420-21, 508-15

Drama

<u>Oscar Wilde</u>	
--------------------	--

Extracts from *The Importance of Being Earnest*

pp. 517-20 (+ photocopy)

Film: 'Elephant Man' di D. Lynch

3. MODULE F – THE MODERN AGE

pp. 574-79

- The reign of Edward VII, the Suffragettes, World War I, the transformation of British Society between the wars, the Great Depression and the New Deal, World War II, the Welfare State, the end of the Empire, Elizabeth II.
- The Irish Question: origins, reasons, crucial events (photocopy)
- A deep cultural crisis, Freud's influence, the theory of relativity, external time vs. internal time, disillusionment after 1945, the swinging 60s.
- Imagism, Symbolism and Free Verse
- The stream of consciousness and the interior monologue.
- The post-modern novel.

pp. 580, 582

Poetry

War Poets

pp. 648-49

Rupert Brooke

The Soldier

p. 650

Wilfred Owen

Dulce et Decorum est

p. 651

Sigfried Sassoon

Survivors

p. 653

Isaac Rosenberg

Break of Day in the Trenches

p. 654

William Butler Yeats

The Lake Isle of Innesfree

pp. 655-58

The Wild Swans at Coole

(photocopy)

Easter 1916

pp. 659-61

The Second Coming

p. 662

Sailing to Byzantium

(photocopy)

Byzantium

(photocopy)

Thomas Stearns Eliot

The Love Song of J. Alfred Prufrock

(photocopy)

From *The Waste Land*: from 'The Burial of the Dead'

(photocopy)

from 'The Fire Sermon'

pp. 663-67

Journey of the Magi

pp. 670-71

Seamus Heaney

This Morning from a Dewy Motorway

(photocopy)

Prose

Joseph Conrad

Extracts from *Heart of Darkness*

pp. 607-15 (+ photocopy)

James Joyce

Evelyne

pp. 668-94

Extracts from *The Dead*

pp. 696-07 (+photocopy)

Extracts from *Ulysses*

pp. 701-03 (+photocopy)

Thomas Stearns Eliot

From *Tradition and the Individual Talent*

(photocopy)

Virginia Woolf

Mrs. Dalloway (unabridged)

Michael Cunningham

The Hours (unabridged)

Yann Martell

Extract from *The Life of Pi*

(photocopy)

N.B. da svolgere dopo il 15 maggio:

George Orwell

Extracts from *1984*

pp. 718, 725-29 (+photocopy)

Salman Rushdie

Extracts from *Midnight's Children*

(photocopy)

Drama

Samuel Beckett

From *Waiting for Godot*

pp. 632-33 (+ photocopy)

Film: 'The Hours' di S. Daldry

2. Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1. Conoscenze:

Gli allievi conoscono:

- il contenuto, le principali tecniche narrative e gli elementi stilistici più rilevanti dei testi trattati;
- i dati essenziali della biografia rilevanti per una migliore comprensione dei testi, e i principali elementi della produzione degli autori trattati;
- i dati rilevanti del contesto storico-sociale e letterario in cui i testi sono stati prodotti.

2.2 Competenze/capacità/abilità:

Gli allievi sanno:

- comprendere il senso globale di un brano (prosa, poesia, teatro);
- effettuare l'analisi testuale di un brano utilizzando le più comuni tecniche di analisi;
- individuare gli elementi contenutistici e stilistici tipici dell'autore;
- mettere in relazione il brano analizzato con altri testi dello stesso autore e altri testi di tematica affine;
- esporre in modo appropriato per forma e pronuncia, pur in presenza di incertezze e imperfezioni che tuttavia non pregiudicano la comunicazione.

Nel corso del triennio gli allievi si sono dimostrati attenti alle spiegazioni, diligenti, impegnati e in grado di organizzare il lavoro in classe e domestico in modo piuttosto efficiente; tuttavia non si sono dimostrati particolarmente attivi o propositivi. Se direttamente interpellati, e cioè soprattutto durante le interrogazioni, gli allievi hanno apportato corretti e pertinenti contributi personali, in base alle loro capacità analitiche e competenze linguistiche.

Tutta la classe ha conseguito le conoscenze e competenze indicate, naturalmente a diversi livelli. Due allievi dispongono di ottima padronanza della lingua e di capacità di analisi e di sintesi autonome. Tre allievi hanno una conoscenza della lingua più che buona e altrettanto valide capacità di analisi e sintesi autonome. Due allieve hanno discrete capacità di analisi ma sono a volte penalizzate da errori linguistici nell'esposizione, soprattutto scritta. Due allievi dimostrano più che sufficienti capacità di analisi dei testi e di collegamenti ma presentano anche incertezze linguistiche più evidenti nello scritto, e un'esposizione orale non sempre del tutto scorrevole. I rimanenti tre allievi hanno raggiunto un sufficiente livello di conoscenza degli argomenti e una sufficiente capacità di operare semplici collegamenti, soprattutto se guidati; tuttavia la loro esposizione rimane non del tutto corretta dal punto di vista linguistico e piuttosto esitante, anche a causa del carattere che li ha portati a intervenire pochissimo durante le lezioni.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

La lezione è stata prevalentemente frontale, aperta agli interventi degli allievi più propensi a interagire.

Nella trattazione degli argomenti è stata data assoluta prevalenza alla comprensione e analisi del testo, soffermandosi sui principali aspetti stilistici, sul contenuto e sui collegamenti con altri testi e temi del medesimo autore e di altri autori. Come si vede dall'elenco dei contenuti, si è privilegiato l'approfondimento degli autori scelti sul numero totale degli autori.

Per quanto riguarda i due testi integrali, essi sono stati analizzati e commentati in classe nei principali aspetti contenutistici e formali, soffermandosi sui più evidenti dei moltissimi richiami e collegamenti. Data la complessità di *'Mrs Dalloway'*, anche durante la verifica orale gli allievi sono stati invitati a soffermarsi sui macro elementi: personaggi principali, eventi cruciali e temi ricorrenti.

Non sono state svolte attività di recupero perché non se ne è vista la necessità, né tantomeno sono pervenute richieste specifiche dagli allievi.

4. Condizioni e tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le prove scritte hanno riguardato l'analisi testuale di un brano nuovo o commento a parte di uno già trattato o brevi risposte a quesiti sulle tematiche più importanti emerse dai testi letti ed analizzati in classe. Gli allievi hanno potuto utilizzare il dizionario monolingue.

Le prove orali hanno verificato la conoscenza dei testi esaminati in classe mediante analisi contenutistica e formale, il collegamento alle parti di testo precedenti o seguenti, ad altri brani dello stesso autore e alla sua poetica, ad altri autori del periodo o affini per tematica.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova (vedi parte comune del Documento).

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma: il 1 febbraio la classe ha partecipato alla lezione 'Literary Romantic Ballad' tenuta dal prof. Dall'Armellina.

Padova, 7 maggio 2010

Il docente

Materia: Educazione fisica
Insegnante: Bodini Giancarlo
RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2009/10
Classe: 5E

La classe 5E, composta da dodici alunni di cui cinque ragazze, affidatami come classe intera per l'intero corso di studi, si è caratterizzata come un gruppo disciplinarmente di buon livello ma senza eccellenze. L'impegno è stato, nel corso dell'ultimo anno generalmente buono per tutti gli studenti. La partecipazione e la disponibilità a cimentarsi nelle diverse discipline non sono mai mancate anche se una certa passività ha appesantito le lezioni e talvolta le ha rese poco vivaci. Sul piano dei rapporti interpersonali e nel dialogo educativo la correttezza è stata la caratteristica principale: non c'è stato nessun episodio disciplinarmente degno di nota e il rispetto delle regole è stato un comportamento condiviso e pacificamente accettato. Alcuni studenti si sono distinti per i buoni e ottimi livelli di profitto in particolare negli sport di squadra. Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato e comunicato all'inizio dell'anno. La frequenza è stata per tutti regolare fino alla fine dell'anno scolastico.

PROGRAMMA PRATICO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- 1) **Esercizi di stretching** individuali per i diversi distretti corporei
- 2) **Resistenza:** corsa con compiti, tempi e distanze diverse
- 3) **Hokey,** passaggi, tiro, regole del gioco
- 4) **Pallacanestro,** didattica e tecnica individuale e di squadra
- 5) **Nuoto:** crawl, dorso e rana
- 6) **Tennis:** dritto, rovescio, battuta e volè
- 7) **Tiro con l'arco:** tecnica e gara

L'insegnante
Giancarlo Bodini

LICEO SCIENTIFICO “E. CURIEL”

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)

RELAZIONE DEL DOCENTE
Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: Disegno e Storia dell'Arte Classe 5 E A. S. 2009-2010

Libri di testo:

f. formisani, spazio immagini, vol. unico, thema edizioni.

p. adorno, L'arte italiana, vol.3, tomo 1° (dall'illuminismo alle correnti artistiche dell'Ottocento) e tomo 2° (Il Novecento: dalle avanguardie storiche ai giorni nostri), Firenze, casa editrice g.d'anna.

Altri sussidi:

Catasto storico italiano 1810/1811 (Catasto Napoleonico di Padova)

4. *Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti.*

<i>Storia dell'Arte</i>					
<i>L'Ottocento</i>					
<i>Il Neoclassicismo</i>	<i>Architettura</i>		<i>Chiesa de la Madeleine</i>		
		<i>Jappelli</i>	<i>Caffè Pedrocchi</i>		
		<i>Piermarini</i>	<i>Teatro alla Scala</i>		
	<i>Scultura</i>	<i>Canova</i>		<i>Dedalo e Icaro</i>	
				<i>Monumento a M.Cristina d'A.</i>	
				<i>Paolina Borghese</i>	
				<i>Ebe</i>	
	<i>Pittura</i>	<i>David</i>		<i>Giuramento degli Orazi</i>	
				<i>Morte di Mrat</i>	
				<i>Incoronazione di Napoleone</i>	
<i>Goya</i>			<i>La famiglia di Carlo IV</i> <i>Le fucilazioni del 3 maggio</i>		
<i>Il Romanticismo</i>	<i>Architettura</i>	<i>Jappelli</i>	<i>Pedrocchino</i>		
	<i>Pittura</i>	<i>Friedrich</i>	<i>Naufragio della Speranza</i> <i>Viandante sul mare di nebbia</i>		
		<i>Turner</i>	<i>Vapore durante una tempesta</i> <i>Pioggia, vapore e velocità</i>		
		<i>Delacroix</i>	<i>Libertà che guida il popolo</i>		
		<i>Hayez</i>	<i>Vespri siciliani</i> <i>Il bacio</i>		
		<i>L'Impressionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Manet</i>	<i>Colazione sull'erba</i> <i>Bar alle Folies-Bergères</i>
				<i>Monet</i>	<i>La Grenouillère</i>

			<i>Impressione al levar del sole</i>
			<i>Cattedrale di Rouen</i>
		<i>Renoir</i>	<i>La Grenouillère</i>
			<i>Moulin de la Galette</i>
		<i>Degas</i>	<i>Classe di danza</i>
			<i>L'assenzio</i>
		<i>Cézanne</i>	<i>Giocatori di carte</i>
			<i>Montagna Sainte-Victoire</i>
	<i>Scultura</i>	<i>Degas</i>	<i>Ballerina vestita</i>
<i>Postimpressionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Seurat</i>	<i>Domenica pomeriggio all'isola</i>
		<i>Signac</i>	<i>Ingresso al porto di Marsiglia</i>
		<i>Gauguin</i>	<i>Cristo giallo</i>
			<i>Donne tahitiane</i>
		<i>Van Gogh</i>	<i>Autoritratto</i>
			<i>Camera da letto</i>
			<i>Notte stellata</i>
			<i>Campo di grano con corvi</i>
		<i>Toulouse-Lautrec</i>	<i>La toilette</i>
			<i>Ballo al Moulin Rouge</i>
<i>Jane Avril au Jardin de Paris</i>			
<i>Macchiaioli</i>	<i>Fattori</i>	<i>Ritorno della cavalleria</i>	
	<i>Lega</i>	<i>Pergolato</i>	
<i>Divisionismo</i>	<i>Segantini</i>	<i>Alla stanga</i>	
	<i>Pellizza da Vol.</i>	<i>Quarto stato</i>	
	<i>Architettura</i>	<i>Eiffel</i>	<i>Torre Eiffel</i>
		<i>Antonelli</i>	<i>Mole Antonelliana</i>
	<i>Scultura</i>	<i>Rodin</i>	<i>Pensatore</i>
		<i>Rosso</i>	<i>Ecce puer</i>

<i>Il Novecento</i>			
<i>Art Nouveau</i>	<i>Architettura</i>	<i>Gaudì</i>	<i>Casa Milà</i>
			<i>Parco Guell</i>
			<i>Sagrada Familla</i>
		<i>Guimard</i>	<i>Ingressi metropolitana Parigi</i>
		<i>Tiffany</i>	<i>Lampada Pond-Lily</i>
<i>Secessionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Klimt</i>	<i>Giuditta 1[^]</i>
			<i>Il bacio</i>
<i>Fauvismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Matisse</i>	<i>Ritratto con riga verde</i>
			<i>Danza</i>
		<i>De Vlaminck</i>	<i>Ballerina del "Rat mort"</i>
			<i>Ponte di Chatou</i>
<i>Derain</i>	<i>Donna in camicia</i>		
	<i>Ponte di Charing Cross</i>		
<i>Cubismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Picasso</i>	<i>Poveri in riva al mare</i>
			<i>I giocolieri</i>
			<i>Les damoiselles d'Avignon</i>
			<i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>
		<i>Guernica</i>	
		<i>Braque</i>	<i>Case a l'Estaque</i>
			<i>Quotidiano, violino e pipa</i>

	<i>Scultura</i>	<i>Brancusi</i>	<i>Maiastra</i>
<i>Espressionismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Munch</i>	<i>Il grido</i>
			<i>Angoscia</i>
			<i>Pubertà</i>
		<i>Kirchner</i>	<i>Marcella</i>
		<i>Kokoschka</i>	<i>Sposa del vento</i>
<i>Astrattismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Kandinskij</i>	<i>Primo acquerello astratto</i>
			<i>Alcuni cerchi</i>
		<i>Marc</i>	<i>Grandi cavalli azzurri</i>
		<i>Klee</i>	<i>Strada principale e ...</i>
<i>Suprematismo</i>	<i>Architettura</i>	<i>Tatlin</i>	<i>Monumento alla 3^a intern.</i>
	<i>Pittura</i>	<i>Malevic</i>	<i>Quadrato nero su fondo bianco</i>
			<i>Quadrato bianco su fondo bianco</i>
<i>De Stijl</i>	<i>Pittura</i>	<i>Mondrian</i>	<i>Albero rosso</i>
			<i>Albero argentato</i>
			<i>Melo in fiore</i>
			<i>Composizione rosso, giallo e blu</i>
<i>Futurismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Boccioni</i>	<i>La città che sale</i>
			<i>Visioni simultanee</i>
	<i>Scultura</i>		<i>Forme uniche della continuità ...</i>
	<i>Pittura</i>	<i>Carrà</i>	<i>Galleria di Milano</i>
		<i>Balla</i>	<i>Dinamismo di un cane ...</i>
<i>Pittura metafisica</i>	<i>Pittura</i>	<i>Sant'Elia</i>	<i>Casamento con ascensori ...</i>
		<i>De Chirico</i>	<i>Muse inquietanti</i>
			<i>Ettore e Andromaca</i>
<i>Dadaismo</i>	<i>Scultura</i>	<i>Savinio</i>	<i>I genitori</i>
		<i>Duchamp</i>	<i>LHOOQ</i>
			<i>Ruota di bicicletta</i>
			<i>Fontana</i>
	<i>Man Ray</i>	<i>Cadeau</i>	
<i>Surrealismo</i>	<i>Pittura</i>	<i>Mirò</i>	<i>Carnevale di Arlecchino</i>
	<i>Fotografia</i>	<i>Man Ray</i>	<i>Violon d'Ingres</i>
	<i>Pittura</i>	<i>Magritte</i>	<i>Doppio segreto</i>
			<i>Impero della luce</i>
		<i>Dalì</i>	<i>Persistenza della memoria</i>
	<i>Scultura</i>		<i>Venere di Milo con cassetti</i>
<i>Scuola di Parigi</i>	<i>Pittura</i>	<i>Chagall</i>	<i>Parigi dalla Finestra</i>
			<i>Passeggiata</i>
		<i>Modigliani</i>	<i>Testa di Jasmine ...</i>
	<i>Architettura</i>	<i>Gropius</i>	<i>Nudo sdraiato a ...</i>
			<i>Fabbrica Fagus</i>
			<i>Grattacielo Pan American</i>
		<i>Mies Van Der Rohe</i>	<i>Poltrona Barcellona</i>
			<i>Seagram Building</i>
		<i>Le Corbusier</i>	<i>Villa Savoye</i>
			<i>Chiesa di Notre Dame du Haut</i>
<i>Unitè d'habitation</i>			
	<i>Wright</i>	<i>Casa sulla Cascata</i>	

		<i>Solomon Museum</i>
	<i>Aalto</i>	<i>Auditorium di Viipuru</i>

<i>Disegno – Geometria descrittiva</i>
<i>Proiezioni assonometriche</i>
<i>Assonometria di figure solide semplici e complesse – dal cubo alla volta a crociera - riportate preventivamente in proiezione ortogonale mediante contemporaneo uso delle scale di proporzione (proiezione ortogonale in scala 1: 100 e proiezione assonometrica in scala 1: 50).</i>
<i>Assonometria di “lotto gotico” (esterno e spaccato del piano terra), previa breve introduzione storica, riporto dello stesso in proiezione ortogonale (scala 1: 100) e proiezione assonometrica monometrica (in scala 1: 50).</i>
<i>Riproduzione plastica tridimensionale di Prato della Valle così come appare nei Catasti storici italiani – Catasto Napoleonico del 1810/1811 in scala 1: 250.</i>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 66.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

- Contenuti disciplinari: (Metodi di rappresentazione grafica della geometria descrittiva e relative applicazioni delle proiezioni assonometriche di figure piane e solide; Storia dell'arte: 1800 = Neoclassico, Romanticismo, Impressionismo e post-impressionismo; 1900 = art nouveau, Fauvismo, secessionismo, le avanguardie: futurismo, cubismo, dadaismo, astrattismo, pittura metafisica, surrealismo, gli architetti del '900.
- Terminologia tecnica specifica.
- Tecniche fondamentali di rappresentazione geometrica descrittiva.
- Lettura, analisi ed interpretazione un'opera d'arte.

2.2 Competenze/ abilità

- Pieno utilizzo dei materiali e attrezzature del disegno.
- Completo utilizzo corretto della terminologia specifica.
- Applicazione efficace dei vari metodi di rappresentazione grafica e delle tecniche rappresentative del disegno tecnico.
- Costruzione di un'immagine figurativa, non usando regole e indicazioni tecnico – grafiche consapevoli.
- Comprensione della Storia dell'arte: 1800 = Neoclassico, Romanticismo, Impressionismo e post-impressionismo; 1900 = art nouveau, Fauvismo, secessionismo, le avanguardie: futurismo, cubismo, dadaismo, astrattismo, pittura metafisica, surrealismo, gli architetti del '900, tramite la lettura dell'opera d'arte

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Storia dell'arte:

- Ripresa dell'argomento trattato nella lezione precedente.
- Lezione frontale.
- Prendere appunti in classe.
- Riprodurre alcune opere significative con la tecnica dello schizzo
- Prova di verifica (test) alla fine di ogni sequenza di apprendimento.

Per il Disegno:

- Lezione frontale, con applicazione grafica dimostrativa alla lavagna.
- Esercitazione grafica individuale in classe con correzione di eventuali errori effettuati.
- Somministrazione di esercitazioni grafiche per casa e correzione e valutazione delle stesse.
- Verifica sommativa tramite elaborati grafici.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio.....)

Tipologia delle verifiche:

- Verifiche scritte oggettive: test a risposta multipla, di completamento, di collegamento.
- Simulazione di 3^a prova: elaborazione di testi su tema di storia dell'arte.
- Prove grafiche di disegno tecnico da indicazioni scritte od orali.

**Il docente
Stefano Soranzo**

RELAZIONE DEL DOCENTE FRANCA PERIN

Materia: Scienze

Classe 5E

A.S. 2009-2010

Libro di testo:

Premessa

A causa di una mia lunga assenza per motivi di salute (dalla metà di ottobre alla metà di dicembre 2009) il mio supplente ha operato con un metodo di lavoro diverso dal mio: in seguito a verifica effettuata al mio ritorno sui contenuti affrontati, ho deciso di riprendere gli argomenti da lui svolti in questo lasso di tempo, al fine di dare loro una sistemazione più organica ed in linea con la mia programmazione iniziale.

Questo ha comportato una necessaria revisione del programma, ed una trattazione più limitata di alcune sue parti, come ad esempio le rocce sedimentarie e metamorfiche. La parte finale del programma, dedicata alla tettonica, potrà subire dei ridimensionamenti

Gli studenti si sono però impegnati in modo adeguato al fine di consentire lo svolgimento sostanzialmente regolare del programma, e che la loro preparazione finale si possa considerare soddisfacente.

1. *Contenuti delle lezioni (o delle UU.DD. o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti*

CONTENUTI DELLE LEZIONI	ORE EFFETTUATE
<i>Telescopi, sistemi di riferimento e determinazione della posizione e distanza degli astri</i>	4
Le stelle: processi di fusione nucleare e decadimenti radioattivi, classificazione spettrale, diagramma H.R., evoluzione stellare	8
<i>Teorie cosmologiche sull'origine dell'Universo</i>	4
<i>Le Galassie e la loro classificazione</i>	2
<i>Sistema solare e planetologia (trattato dal supplente)</i>	5
<i>Orientamento sulla sfera terrestre</i>	2
<i>Forma e dimensioni della Terra, moti principali e secondari del pianeta</i>	5
<i>La Luna</i>	2
<i>Classificazione dei minerali</i>	4
<i>Classificazione delle rocce magmatiche</i>	3
<i>I vulcani</i>	2
<i>I terremoti</i>	2

Ore effettuate fino al 7 maggio 2010: 51

Nell'ultima parte dell'a.s. prevedo di trattare la struttura interna della terra, il magnetismo ed iniziare la tettonica.

Alla fine della relazione finale riporto il programma dettagliato con gli argomenti svolti nel corso dell'anno.

NUCLEI TEMATICI TRA SCIENZE E FISICA

IL MAGNETISMO

fisica-scienze	fisica	scienze
-----------------------	---------------	----------------

<ul style="list-style-type: none"> • Sostanze dia-para-ferromagnetiche • Fasce di Van Allen 	<ul style="list-style-type: none"> • Origine del campo magnetico • Forza di un protone immerso nel campo magnetico terrestre • La bottiglia magnetica • Il ruolo del flusso del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Campo magnetico terrestre: caratteristiche, misurazione • Teorie sulla formazione del campo magnetico terrestre: la teoria della dinamo ad autoinduzione • Paleomagnetismo ed anomalie magnetiche
---	---	---

LE CARATTERISTICHE DELLE RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE

fisica-scienze	fisica	scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche delle luce, spettri di emissione e di assorbimento • Caratteristiche del corpo nero 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni di Maxwell, campo elettrico indotto • Induzione elettromagnetica <p>Trasmissione nel vuoto, trasversalità, intensità e densità di energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione spettrale, indici di colore, temperature superficiali, diagramma H.R. • Astronomia ottica: i telescopi • <i>Utilizzo delle radiazioni elettromagnetiche come strumento di indagine in astronomia</i> • Red Shift

LE PARTICELLE ELEMENTARI

fisica-scienze	fisica	scienze
<ul style="list-style-type: none"> • Teoria della Grande Unificazione (GUT) • Decadimenti radioattivi: α, β^+, β^-, γ e loro influenza sui processi di fusione nucleare 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione secondo la teoria del “modello standard della materia e delle interazioni” • Leptoni – quark – carica di colore – bosoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Catena protone – protone • Il futuro dell'universo ed il problema della materia oscura. La massa del neutrino.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 Conoscenze

Circa la metà della classe arriva a possedere conoscenze da buone ad ottime, ben assimilate e strutturate, dovute ad un'applicazione costante e ad uno studio efficace.

La restante parte della classe si divide in due gruppi: il primo, più numeroso, è formato da ragazzi per i quali il livello di conoscenze raggiunto si può considerare adeguato, supportato da uno studio costante e da un buon interesse per la disciplina.

Il secondo, peraltro poco numeroso, risulta formato da ragazzi in possesso di conoscenze globalmente sufficienti, anche se in qualche caso o durante qualche verifica sono emerse fragilità e lacune in alcune parti del programma, problemi legati per lo più alla difficoltà di raggiungere un'adeguata autonomia di lavoro.

2.2 Competenze/capacità/abilità

La caratteristica più evidente di questa classe, che si è andata consolidando nel corso degli anni, è quella di seguire le lezioni con attenzione ma con una certa dose di passività, limitando gli interventi in classe a qualche caso sporadico e preferendo raggiungere un'adeguata conoscenza degli argomenti attraverso lo studio domestico.

Questo fatto ha comportato che quegli alunni in possesso di capacità rielaborative adeguate, ma con qualche difficoltà a livello espositivo, sono arrivati a possedere una preparazione che presenta ancora qualche incertezza nella sintesi.

Molto differenziata risulta pertanto la padronanza del linguaggio scientifico proprio della disciplina. Circa metà della classe arriva a possedere buone capacità di analisi, anche se la sintesi tra i vari argomenti risulta talvolta più difficoltosa: a questo fatto ha contribuito probabilmente anche la mia prolungata assenza, che ha reso più difficoltosa la saldatura tra le varie parti del programma.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi, di lavoro, attività di recupero etc.)

Lezione frontale, lettura e commento di articoli tratti da riviste specializzate (Le Scienze).

Attività di recupero in itinere con ripresa in classe dei contenuti trattati, ed attività di consulenza su richiesta.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel primo quadrimestre sono state somministrate dal mio supplente due verifiche scritte, di cui una all'interno della simulazione di terza prova, ed una verifica orale per quasi ogni studente.

Nel secondo quadrimestre ho somministrato una verifica scritta all'interno della simulazione di terza prova, ed almeno una verifica orale per studente.

Per la strutturazione della simulazione della terza prova è stata seguita la tipologia "B".

Sono state inserite domande volte a verificare sia la corretta assimilazione di specifici contenuti proposti che la capacità di operare collegamenti tra le varie parti del programma, ed i risultati ottenuti dagli studenti si sono rivelati nella grande maggioranza dei casi sovrapponibili a quelli delle interrogazioni orali.

Testi delle verifiche:

Primo quadrimestre (entrambe somministrate dal supplente)

19.10.09

Genesi ed evoluzione stellare in linea generale: spiega e commenta con cura

18.12.09 Simulazione di III prova

Descrivi le unità di misura delle distanze astronomiche e definiscine gli ambiti di spazio

Illustra gli elementi che depongono a favore di una origine comune dei pianeti solari

Descrivi il diagramma H-R e spiega perchè costituisca il punto di riferimento più importante per comprendere l'evoluzione stellare

Secondo quadrimestre:

14.4.10 Simulazione di III prova (massimo 12 righe)

Descrivi le prove delle rotazione terrestre

Descrivi il fenomeno delle eclissi, illustrando le condizioni necessarie per il loro verificarsi

Descrivi l'andamento della forza di gravità sulla Terra in funzione della latitudine, esaminando i fenomeni che la influenzano

5. Attività extrascolastiche e integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Realizzazione del progetto: “Il cielo come laboratorio”.

Hanno partecipato gli studenti:

Ancona Marco, Bellin Matteo, Loro Arianna, Pandolfo Massimiliano, Trubian Stefano.

Il [progetto](#) consiste in una serie di lezioni, sperimentazioni di fisica e osservazioni astronomiche che permetteranno agli studenti di comprendere concetti avanzati di fisica e astrofisica. È stato ideato dal Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova con la collaborazione di un gruppo di laureati in Astronomia, insegnanti di matematica e fisica alle scuole superiori, ed è stato pensato per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori come esperienza culturale e di orientamento alla scelta universitaria.

La combinazione di esperienze di fisica ed astrofisica porta allo sviluppo di nuove forme didattiche atte a presentare le discipline scientifiche in un contesto operativo, nuovo rispetto al tipo di approccio classico.

L'addestramento all'utilizzo del metodo sperimentale e di metodi induttivi e deduttivi per interpretare la realtà fisica, facendo ampio uso della matematica, tendono a sottolineare ed evidenziare capacità nel discente, che i programmi d'insegnamento usuali spesso non riescono a rivelare.

Obiettivo finale è mettere in grado i partecipanti di essere propositivi su semplici attività di ricerca significative per la loro formazione. Lo studente arriva a possedere un quadro realistico del lavoro del ricercatore astronomo, che gli sarà molto utile per l'orientamento universitario.

L'approccio didattico è volto a creare un vero e proprio ambiente di apprendimento in cui i ragazzi siano protagonisti, ed è fortemente interdisciplinare in quanto i contenuti astronomici sono strettamente collegati a quelli di fisica, chimica e matematica dei normali corsi curricolari.

Il corso si è articolato su una serie di lezioni frontali e conferenze che si sono tenute tra ottobre e dicembre ed è stato seguito da una visita presso l'Osservatorio Astrofisico di Asiago, con la guida di ricercatori del Dipartimento di Astronomia, per avere un primo contatto con il telescopio e le osservazioni.

I partecipanti sono stati sottoposti ad un test scritto di selezione per poter accedere ad uno stage osservativo in febbraio al telescopio da 122cm dell'Osservatorio di Asiago, e tre dei quattro studenti ammessi allo stage del Liceo Curiel sono di questa classe: **Loro (1^a classificata), Ancona (2^o classificato) e Trubian (14^o classificato).**

Durante tale stage sono state effettuate esercitazioni ad una stazione di analisi dati dedicata, al fine di mettere in contatto lo studente con dati astronomici reali, da cui estrarre l'informazione fisica tramite misure e loro analisi.

E' seguita l'elaborazione di una [tesina finale](#) per ogni gruppo di studenti, utilizzando i dati sperimentali raccolti e analizzati durante gli stage, da presentare presso il Dipartimento di Astronomia alla fine del corso, von testi formulati sia in lingua italiana che inglese, e inseriti in una pagina web dedicata.

Dal 2002 il nostro Istituto è scuola Polo per la provincia di Padova.

L'insegnante

Franca Perin

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ASTRONOMICA SVOLTO FINO AL 7/5/2010

I metodi di indagine in astronomia

Astronomia ottica: telescopi a riflessione, a rifrazione, radiotelescopi. Le caratteristiche della luce, spettri di emissione e di assorbimento, le stelle come esempi di corpo nero. Metodi per determinare le distanze degli astri: metodo della parallasse, metodo del Red Shift e legge di Hubble, metodo delle Cefeidi, aberrazione stellare, il parsec.

Orientamento sulla sfera celeste: l'astronomia sferica

Sfera celeste, sistema di riferimento assoluto o equatoriale: declinazione ed ascensione retta, sistema di riferimento relativo o orizzontale: altezza ed azimut, moto del Sole ed eclittica, moti della Luna.

Le stelle

Processi di fusione nucleare: catena protone - protone, magnitudine apparente ed assoluta, massa, dimensioni, classificazione spettrale, indici di colore, temperature superficiali, stelle doppie e variabili, diagramma H.R.

Condizioni di formazione di una stella: gas interstellare e polveri, il collasso gravitativo.

Evoluzione stellare: esaurimento dell'idrogeno, stadio di Gigante Rossa.

Stadi finali: instabilità che precede il collasso: variabili pulsanti, novae e supernovae. Limite di Chandrasekhar. Stelle di massa solare: nebulose planetarie, nane bianche. Stelle di grande massa: stelle a neutroni e pulsar, buchi neri e loro ricerca nello spazio, la radiazione di sincrotrone..

Origine ed evoluzione dell'Universo

Big Bang e teoria dello stato stazionario, radiazione cosmica di fondo, le forze della natura, teoria della Grande Unificazione, il futuro dell'universo ed il problema della materia oscura, la massa del neutrino.

Il Sole ed il sistema solare

Struttura interna del Sole, campo magnetico solare, fotosfera e macchie solari, atmosfera solare e fenomeno dell'inversione termica, vento solare, movimenti del Sole.

La Terra

Forma e dimensioni: metodo di Eratostene, ellissoide e geoide, prove della sfericità.

Moti della Terra: moto di rotazione: prove e conseguenze, moto di rivoluzione: prove e conseguenze - le stagioni, zone astronomiche.

Moti secondari: precessione, nutazione, moto della linea degli apsidi, variazione dell'eccentricità dell'orbita, variazione dell'inclinazione dell'asse.

Orientamento sulla sfera terrestre: metodi per la determinazione della latitudine e della longitudine.

La Luna

Caratteristiche chimico - fisiche, moti della Luna, fasi lunari ed eclissi, teorie sull'origine della Luna.

I minerali e le rocce

Caratteristiche dello stato cristallino, solidi cristallini ed amorfi, caratteristiche dei minerali: isomorfismo, polimorfismo e soluzioni solide

Classificazione dei minerali: principali gruppi di silicati e non silicati.

Rocce magmatiche: classificazione, rocce intrusive ed effusive, caratteristiche dei magmi

I vulcani

Tipi di lava, classificazione dei vulcani, fenomeni associati.

I terremoti

Teoria del rimbalzo elastico, caratteristiche delle onde sismiche, individuazione dell'epicentro di un sisma: le dromocrone, distribuzione della sismicità sulla Terra, intensità e magnitudo: scale per la misurazione dei sismi, distribuzione delle aree sismiche nel mondo, la sismicità in Italia.

Nell'ultima parte dell'anno conto di affrontare lo studio dei seguenti argomenti:

Interno della Terra

Utilizzo delle onde sismiche per l'analisi della struttura interna della Terra, superfici di discontinuità, crosta oceanica e continentale, mantello e nucleo, litosfera, astenosfera, flusso termico terrestre

Campo magnetico terrestre

Declinazione, inclinazione, intensità, teoria della geodinamo, magnetosfera e sue interazioni con il vento solare, fasce di Van Allen, paleomagnetismo, inversione di polarità del campo magnetico terrestre, migrazione dei poli magnetici.

Da verificare la possibilità di affrontare lo studio della tettonica delle zolle.

Testo adottato: Massimo Crippa - Marco Fiorani: Geografia generale - Arnoldo Mondadori scuola

Il docente
Franca Perin

RELAZIONE DEL DOCENTE
Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: IRC Classe 5/E A. S. 2009-2010

Libri di testo:

PASQUALI SIMONETTA PANIZZOLI ALESSANDRO, *TERZO MILLENNIO CRISTIANO 2*, La Scuola, Brescia, 2002.

Altri sussidi:

Schede proposte dal docente.

5. *Contenuti delle lezioni svolte durante l'anno scolastico 2009-2010 o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame o dei percorsi formativi e di eventuali approfondimenti. (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame).*

<i>Introduzione ad un metodo, proprio dell'IRC, di comprensione ed analisi della realtà: conoscere, giudicare, attuare.</i>	<i>Settembre e ripresa a fine anno</i>
<i>Esempi ed esercizi di messa in pratica del metodo.</i>	<i>Durante tutto l'anno</i>
<i>La questione del pluralismo religioso: la comprensione del mondo e della sua molteplicità in campo religioso.</i>	<i>Ottobre</i>
<i>L'immigrazione e l'incontro con le altre religioni. Il caso del "burqa": elementi fondamentali della legislazione italiana a riguardo, della legislazione internazionale e del significato del velo per la religione islamica. Finalità: superare pregiudizi ed imparare a esprimere valutazioni ed idee proprie sulla base di dati fondati.</i>	<i>Ottobre/Novembre</i>
<i>Questioni di etica: esiste una morale universale e transculturale? Introduzione alla problematicità della questione.</i>	<i>Ottobre/Novembre</i>
<i>La questione dell'identità e la relazione come elemento ontologico costitutivo della definizione del sé. Introduzione alla questione.</i>	<i>Novembre</i>
<i>La responsabilità civile ed il suo fondamento cristologico ed antropologico. Riflessione sul senso dell'IRC nella scuola.</i>	<i>Novembre</i>
<i>Il senso critico e l'insegnamento di IRC. Esercizi di sviluppo della riflessione critica ed induttiva.</i>	<i>Novembre/Dicembre</i>
<i>Visione dei film "I cento passi" di M. T. Giordana e "Gomorra" di M. Garrone e dell'orazione civile di R. Saviano, "La parola contro la camorra".</i>	<i>Gennaio/Aprile Maggio</i>
<i>I martiri della giustizia secondo il Giubileo del 2000: la figura di Paolo Borsellino.</i>	<i>Gennaio</i>
<i>La giornata della memoria: lettura in classe di passi da E. Wiesel, "La Notte". Termini problematici della questione sulla teodicea.</i>	<i>Marzo</i>
<i>Il Concilio Vaticano II ed la sua importanza nello sviluppo della vita della Repubblica italiana. Accenni al tema.</i>	<i>Marzo</i>
<i>Il significato teologico della legalità e della responsabilità civile. Accenni di temi di dottrina sociale della Chiesa.</i>	<i>Aprile/Maggio ma in generale tema trasversale all'intero anno scolastico</i>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 31

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Il metodo teologico del CELAM (Conferenza Episcopale Latinoamericana).

Conoscere i termini fondamentali della teologia delle religioni e del dialogo interreligioso.

Gli elementi fondamentali – dogmaticamente – dell'identità cristiana.

Il concetto filosofico-teologico di relazione e di responsabilità.

Elementi fondamentali della legislazione nazionale ed internazionale riguardanti la libertà di religione.

La riflessione della Shoa nel pensiero di E. Wiesel.

La questione della teodicea: riferimenti problematici.

La definizione ed il significato teologico dei martiri della giustizia. La figura di Paolo Borsellino.

Il significato teologico della legalità. L'esistenza della Dottrina Sociale della Chiesa.

Uno dei termini concernenti le sfide riguardanti l'immigrazione: il dibattito sull'universalità dell'etica e dell'agire pratico.

2.2 Competenze/ abilità

Sviluppo del pensiero e del senso critico.

Capacità di ragionamento induttivo e di collegamento tra nozioni differenti.

Rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Applicazione del metodo: conoscere/giudicare/attuare.

Capacità di saper affrontare le problematiche senza ricorrere a soluzioni semplicistiche e di saper "abitare" la complessità dei problemi.

Capacità di porsi domande, di mettersi in dubbio e di ampliare la visuale sulla realtà circostante.

Capacità di cogliere i problemi dell'oggi in relazione al passato ed al futuro; e di cogliere i problemi del locale in ottica globale.

Capacità di argomentare correttamente.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

La metodologia delle lezioni si è svolta puntando alla maggiore diminuzione possibile della frontalità. Al fine di favorire ciò la classe è stata divisa in micro-gruppi di lavoro. La difficoltà degli studenti ad una partecipazione attiva durante le lezioni ha tuttavia fatto sì che, di fatto, la frontalità sia stata la metodologia in cui più delle volte le lezioni si sono svolte.

4. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare:

La valutazione si è basata sulla partecipazione e l'interesse mostrati durante le lezioni

5. Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

Nessuna.

Il docente

Fadini Gabriele